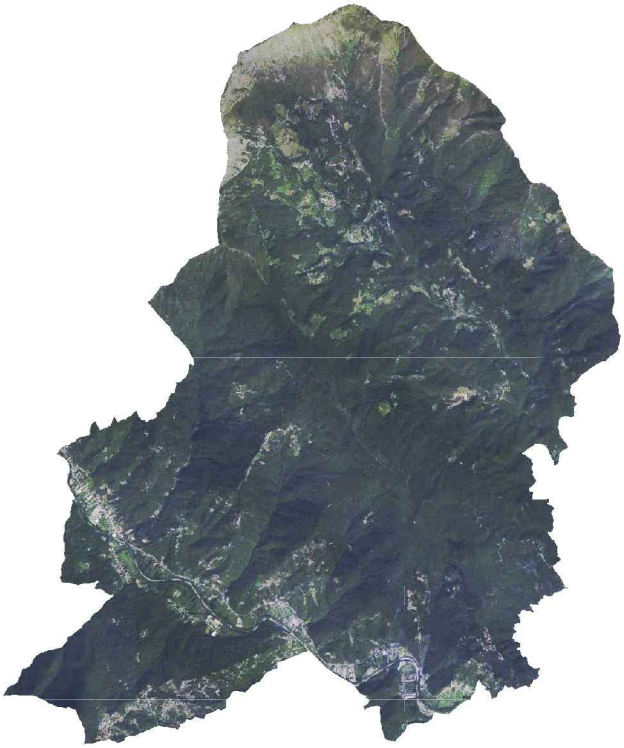
COMUNE DI
SAN COLOMBANO CERTENOLI

PROVINCIA DI GENOVA



P.U.C.

PIANO URBANISTICO COMUNALE

(L.R. 36/97)

DESCRIZIONE FONDATIVA

Tav. n.

DNI

Oggetto della tavola:

DESCRIZIONE DEI NUCLEI INSEDIATI

Gruppo di lavoro:

Arch. Giuseppe Galasso (capogruppo)
Arch. Matteo Garibaldi
Arch. Nicla Lagomarsino
Arch. Luciano Maggi
Arch. Stefania Pantarotto
Geol. Barbara Musante
Geol. Giovanni Rizzi
Agr. Fabio Palazzo
Avv. Ardo Arzeni

Dott. Arch. GIUSEPPE GALASSO N° 863

Il Sig. Sindaco:
Giovanni Solari

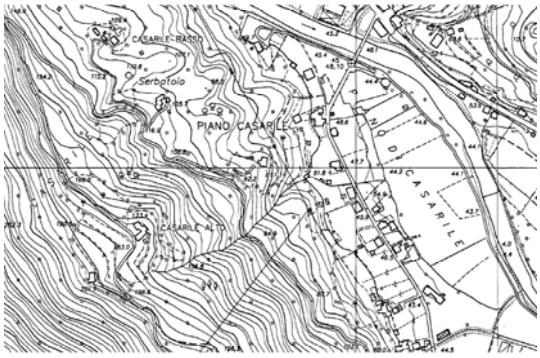
Responsabile Unico del Procedimento:
Geom. Marco Romaggi

Il Segretario Comunale:
Dott. Piero Lari

data:

Adozione con Delib. di C.C.:

COMUNE DI SAN COLOMBANO CERTENOLI **Schede di indagine delle frazioni e località**			Scheda n. **1**
Individuazione UTE	UTE 1	Data rilievo	Gennaio 2012
Denominazione	PIAN CASARILE		
Localizzazione	Insediamento di Fondovalle		

Stralcio Cartografico	Stralcio Ortofotocarta
	

Caratteri paesaggistici	
Descrizione	La frazione di Pian Casarile si colloca nella parte più ad Est del territorio di S.Colombano al confine con il Comune di Coreglia, si raggiunge dalla S.P. 225 da Calvari, tramite il ponte Rachele Lagomarsino, o da Scaruglia percorrendo tutto il tratto del lungofiume parallelo alla S.P. 225. E' caratterizzata da un insediamento diffuso, con la presenza di architetture rurali di notevole interesse ancora collegate alle originarie pertinenze agricole, frammiste a manufatti ristrutturati recentemente che non hanno mantenuto le caratteristiche originarie. Risulta di notevole interesse ambientale la vasta zona a bosco che si dispone con esposizione nord e che risale verso il crinale, innalzandosi fino alle quote più alte. I caratteri vegetazionali del bosco sono in linea di massima legati al bosco mesofilo. Egualmente interessante è la fascia lungo il fiume caratterizzata da colture orticole.
Quota	50 m s.l.m.
Esposizione	Sud _Ovest
Visuali attive	La frazione di Pian Casarile ha la possibilità di vedute sia sul fronte del lungofiume che su tutte le località presenti sulle alture quali Certenoli, Astellaro ecc.
Visuali passive	A seguito della collocazione sul fondovalle, la frazione di Pian Casarile è visibile da molti punti di vista del suo intorno, sia dalla S.P.225, che da tutte le frazioni poste sui versanti che vi si affacciano(Villa Oneto, Camposasco, Certenoli, Astellaro…).
Accessibilità	L'accessibilità alla località avviene dalla S.P. 225, passando da Calvari,

	da Scaruglia, oppure provenendo dalla viabilità della strada per Villa Oneto - Leivi.
Elementi di crisi	Non sono stati effettuati interventi di ristrutturazione che abbiano conservato i caratteri paesistico ambientali. Le aree boschive ed agricole sono in linea di massima in discreto stato di conservazione e mantenimento con lembi di bosco in evoluzione che evidenziano una spiccata dinamicità verso le parti agricole abbandonate.

Caratteri urbanistici costitutivi	
Caratteristiche dell'insediamento	Insediamento di fondovalle caratterizzato da un insediamento sparso
Struttura insediativa	Lineare
Caratteristiche edilizie e tipologia degli edifici	Le strutture più antiche dimostrano un accrescimento spontaneo lungo la strada di fondovalle, a piccoli nuclei, dove in quelli più antichi le abitazioni formavano delle piccole schiere, e in quelli più recenti tendono a costituire unità autonome. La disposizione degli edifici, a forma rettangolare, in genere pone il lato lungo parallelamente all'allineamento della strada, con pertinenze disposte sul fronte strada per le abitazioni poste sul versante, e sul retro vicino al lungofiume, per le altre. Le edificazioni più recenti sono del tipo isolato, con ampie aree di pertinenza.
Edifici significativi	
Polarità	
Percorsi	Il percorso carrabile permette di raggiungere tutte le abitazioni, e di particolare interesse è la pista ciclabile.

Aree Libere	
Descrizione	Le aree libere circostanti le zone insediate sono definite dalle originarie pertinenze agricole, strettamente collegate all'insediamento .
Caratteri	I caratteri delle aree libere sono legati principalmente a funzioni private, le pavimentazioni sono in genere eseguite in lastre di pietra intorno alle abitazioni e con fondo in terra battuta per gli altri percorsi. Le pertinenze dirette, agricole, sono spesso delimitate con reti di recinzione e sono in buona parte coltivate.

Note Normative	
P.d.F (data variante generale 1999)	Zona Agricola EA Zona urbanistica BS Zona urbanistica BC P. P. - Aree per parcheggi Zona urbanistica DS
P.T.C.P. (ins.):	Zona IS-MA (Insediamento sparso con regime normativo di mantenimento)
Servizi presenti nella frazione	Non sono presenti servizi pubblici ai sensi del D.M: 1444/1968
Note:	

Potenzialità evolutive	
Agricole	Allo stato di fatto la struttura agricola locale conserva caratteristiche legate alla produzione piccola produzione legata alla attività della singola famiglia, non costituendo un aspetto produttivo con interesse economico rilevante. La produzione fondamentalmente può essere mantenuta secondo l'indirizzo attuale, con possibilità di sviluppo in riferimento ai prodotti locali, recuperando eventualmente aree di fatto colonizzate dal bosco
Infrastrutturali	Non è ipotizzabile uno sviluppo maggiore della struttura viaria veicolare esistente, prevedendo in linea di massima modesti ampliamenti del calibro stradale ai fini della sicurezza della circolazione. Sono invece da valorizzare i percorsi pedonali esistenti, con riassetto delle pavimentazioni originarie, recuperando i tracciati antichi almeno lungo i principali assi di percorrenza.
Insediative	Ferma restando la possibilità di procedere ad eventuali interventi di ristrutturazione con recupero delle strutture originarie, le nuove costruzioni, legate ad un modesto incremento insediativo, presenteranno una tipologia plurifamiliare o monofamiliare, con volumetrie scarsamente rilevanti, di tipologia prossima a quella storicamente conformata.
Servizi pubblici	È ipotizzabile una maggiore dotazione dei posti auto pubblici.

Descrizione fotografica	
	Edificio a pianta quadrata monofamiliare di recente ristrutturazione

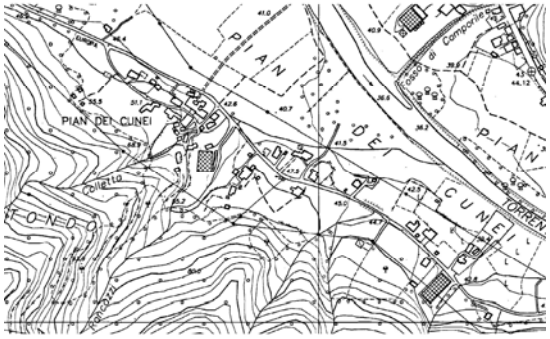
	Manufatto a schiera

	Edificio plurifamiliare.

	Edificio monofamiliare di recente ristrutturazione

	Edificio Plurifamiliare
	Edificio di recente ristrutturazione

COMUNE DI SAN COLOMBANO CERTENOLI **Schede di indagine delle frazioni e località**			Scheda n. **2**
Individuazione UTE	UTE 1	Data rilievo	Gennaio 2012
Denominazione	Pian dei Cunei		
Localizzazione	Insediamento di fondovalle		

Stralcio Cartografico	Stralcio Ortofotpcarta
	

Caratteri paesaggistici	
Descrizione	La frazione di Pian dei Cunei si colloca circa a metà del fondovalle di S. Colombano, e si sviluppa su un percorso secondario parallelo alla SP.225. E' caratterizzata da un insediamento diffuso, definito dalla presenza di architetture rurali di notevole interesse ancora collegate alle originarie pertinenze agricole, frammiste a manufatti ristrutturati recentemente che non hanno mantenuto le caratteristiche originarie e capannoni di nuova realizzazione. Gli edifici sono disposti lungo il percorso che da una parte si collega alla SP.225 e dall'altra risale e raggiunge i borghi di Camposasco e Villa Oneto. Risulta di notevole interesse ambientale la vasta zona a bosco che si dispone con esposizione nord e che risale verso il crinale, innalzandosi fino alle quote più alte. I caratteri vegetazionali del bosco sono in linea di massima legati al bosco mesofilo. Egualmente interessante è la fascia lungo il fiume caratterizzata da colture ad orto o da aziende florivivaistiche.
Quota	50 m s.l.m.
Esposizione	Sud_Ovest
Visuali attive	La frazione di Pian dei Cunei permette vedute verso il lungofiume e su tutte le località presenti sulle alture quali Certenoli, Fregarie ecc…
Visuali passive	A seguito della collocazione sul fondovalle, la frazione di Pian dei Cunei è visibile da molti punti di vista del suo intorno, sia dalla S.P.225, che da tutte le frazioni poste sui versanti che vi si affacciano (Villa Oneto, Camposasco, Certenoli, Fregarie…).
Accessibilità	L'accessibilità alla località avviene dalla S.P..225, passando da Calvari, da Scaruglia, oppure provenendo dalla viabilità della strada per Villa

	Oneto . Leivi.
Elementi di crisi	Non sono stati effettuati interventi di ristrutturazione che abbiano conservato i caratteri paesistico ambientali. Le aree boschive ed agricole sono in linea di massima in discreto stato con lembi di bosco in evoluzione che evidenziano una spiccata dinamicità verso le parti agricole abbandonate. Da evidenziare la presenza di elementi arborei di rilievo.

Caratteri urbanistici costitutivi	
Caratteristiche dell'insediamento	Insediamento di fondovalle.
Struttura insediativa	Sparso
Caratteristiche edilizie e tipologia degli edifici	Le strutture più antiche dimostrano un accrescimento spontaneo lungo la strada di fondovalle, a piccoli nuclei. La disposizione degli edifici, a prevalente forma rettangolare, in genere pone il lato lungo parallelamente all'allineamento della strada, con pertinenze disposte sul fronte strada per le abitazioni poste sul versante, e sul retro vicino al lungofiume, per le altre. Le edificazioni più recenti sono del tipo isolato, con ampie aree di pertinenza.
Edifici significativi	Di notevole interesse è una villa con torretta di primo Novecento, e dei fabbricati rurali con elementi eulitici (cantonali d'angolo, architravi e stipiti in pietra delle porte e delle finestre).
Polarità	
Percorsi	Il percorso carrabile, parallelo alla S.P.225, permette di raggiungere tutte le abitazioni.

Aree Libere	
Descrizione	Le aree libere circostanti le zone insediate sono definite dalle originarie pertinenze agricole, strettamente collegate all'insediamento .
Caratteri	I caratteri delle aree libere sono legati principalmente a funzioni private, le pavimentazioni sono in genere eseguite in lastre di pietra intorno alle abitazioni e con fondo in terra battuta per gli altri percorsi. Le pertinenze dirette, agricole, sono spesso delimitate con reti di recinzione e sono in buona parte coltivate.

Note Normative	
P.d.F (data variante generale 1999)	Zona Agricola EA Zona Agricola ES Zona urbanistica BS P. P. - Aree per parcheggi Zona urbanistica BC Zona urbanistica DS
P.T.C.P. (ins.):	Ambito ID-CO (Insediamento diffuso con indicazione normativa di consolidamento) Ambito IS-MA (Insediamento sparso con regime normativo di mantenimento) Ambito ANI-MA (Ambiti non insediati con regime normativo di mantenimento)
Servizi presenti nella frazione	Ai sensi del D.M: 1444/1968 i servizi pubblici presenti nella frazione sono definiti da: - Area a parcheggio (di tipo pubblico o privato)
Note:	

Potenzialità evolutive	
Agricole	Allo stato di fatto la struttura agricola locale conserva caratteristiche legate alla produzione piccola produzione legata alla attività della singola famiglia, non costituendo un aspetto produttivo con interesse economico rilevante. La produzione fondamentalmente può essere mantenuta secondo l'indirizzo attuale, con possibilità di sviluppo in riferimento ai prodotti locali, recuperando eventualmente aree di fatto colonizzate dal bosco.
Infrastrutturali	Non è ipotizzabile uno sviluppo maggiore della struttura viaria veicolare esistente, prevedendo in linea di massima modesti ampliamenti del calibro stradale ai fini della sicurezza della circolazione. Sono invece da valorizzare i percorsi pedonali esistenti, con riassetto delle pavimentazioni originarie, recuperando i tracciati antichi almeno lungo i principali assi di percorrenza.
Insediative	Ferma restando la possibilità di procedere ad eventuali interventi di ristrutturazione con recupero delle strutture originarie, le nuove costruzioni, legate ad un modesto incremento insediativo, presenteranno una tipologia plurifamiliare o monofamiliare, con volumetrie scarsamente rilevanti, di tipologia prossima a quella storicamente conformata.
Servizi pubblici	È' ipotizzabile una maggiore dotazione dei posti auto pubblici.

Descrizione fotografica	
	La frazione di Pian dei Cunei ha un territorio prevalentemente pianeggiante.

	Villa primo novecento con torretta



Particolare del borgo sotto il Castelletto



Particolare del Borgo.

	Particolare delle colture presenti sul lungofiume.
	Particolare dei manufatti rurali monofamiliari isolati esistenti.

	Caratteristica del luogo è la presenza di esemplari di querce secolari
	Caratteristica del luogo è la presenza di esemplari di querce secolari

COMUNE DI SAN COLOMBANO CERTENOLI **Schede di indagine delle frazioni e località**			Scheda n. **3**
Individuazione UTE	UTE 1	Data rilievo	Gennaio 2012
Denominazione	CALVARI		
Localizzazione	Insediamento di fondovalle		

Stralcio Cartografico



Stralcio Ortotofocarta



Caratteri paesaggistici	
Descrizione	La frazione di Calvari si colloca nella parte più ad Ovest di S. Colombano, e si è sviluppata lungo il percorso principale della S.P. 225. E' caratterizzata da un insediamento diffuso, connotato dalla presenza di architetture rurali di notevole interesse ancora collegate alle originarie pertinenze agricole, frammiste a manufatti ristrutturati recentemente che non hanno mantenuto le caratteristiche originarie e capannoni di nuova realizzazione, Risulta di notevole interesse ambientale la vasta zona a bosco che si dispone con esposizione sud-ovest e che risale verso il crinale, innalzandosi fino alle quote più alte. I caratteri vegetazionali del bosco sono in linea di massima legati al bosco mesofilo. Egualmente interessante è la fascia lungo il fiume caratterizzata da colture ad orto o da aziende florivivaistiche.
Quota	50 m s.l.m.
Esposizione	Sud Ovest
Visuali attive	La frazione di Calvari ha delle visuali attive sia sul fronte del lungofiume che su tutti i versanti che si protendono ai lati dell'abitato oltre che sul versante soprastante Pian Casarile.
Visuali passive	A seguito della collocazione sul fondovalle, la frazione di Calvari è visibile da vari punti di vista: sia da Pian Casarile, che dalla frazione Certenoli.
Accessibilità	La frazione si trova lungo il percorso S.P. 225, con la presenza di numerosi nodi urbani che collegano i percorsi di crinale con il fondovalle.

Elementi di crisi	Dal punto di vista edilizio le abitazioni si presentano di nuova costituzione oppure sono state trasformate per mezzo di demolizione e ricostruzione, con ampliamenti, perdendo di fatto i loro caratteri tipologici originari. La ricostruzione, avvenuta su sedime, ha permesso però la conservazione dell'originaria disposizione urbanistica, permettendo la riconoscibilità del sistema insediativo, visibile dal volo fotografico e dalla CTR. Esistono ancora alcune costruzioni che permangono allo stato originario, allo stato di fatto individui oggetto di una forte fragilità in quanto permanenze storico-architettoniche di indubbio valore ma di difficile recupero, necessitanti di interventi con forte carattere conservativo.

Caratteri urbanistici costitutivi	
Caratteristiche dell'insediamento	Insediamento di fondovalle caratterizzato da un insediamento principale e percorsi di impianto.
Struttura insediativa	Lineare incrociato
Caratteristiche edilizie e tipologia degli edifici	Le strutture più antiche dimostrano un accrescimento spontaneo lungo la strada di fondovalle, a piccoli nuclei, dove in quelli più antichi le abitazioni formavano delle piccole schiera, e in quelli più recenti tendono a costituire unità autonome. La disposizione degli edifici, a forma rettangolare, in genere pone il lato lungo parallelamente all'allineamento della strada, con pertinenze disposte sul fronte posto sul versante o lateralmente. L' abitato nella parte della frazione verso il Rio Barbarasco, si addensa e con un passaggio pedonale sottostrada che collega l'abitato con il lascito Cuneo. Le edificazioni più recenti sono del tipo isolato, con ampie aree di pertinenza, e poste perpendicolarmente alla SP 225 .
Edifici significativi	Di notevole interesse sono Casa Sartù, il Lascito Cuneo, la Cappella Gentilizia di S.Lorenzo Martire, ed i fabbricati rurali con elementi eulitici (cantonali d'angolo, architravi e stipiti in pietra delle porte e delle finestre).
Polarità	Il Campo da Calcio, l'edificio dell'Expò, la Cappella Gentilizia con il piazzale antistante ed il Lascito Cuneo, il campo da bocce.
Percorsi	Il percorso carrabile permette di raggiungere tutte le abitazioni.

Aree Libere	
Descrizione	Le aree libere circostanti le zone insediate sono definite da pertinenze strettamente collegate all'insediamento. Gli usi possono suddividersi in giardini, coltivazioni agricole o floricole.
Caratteri	I caratteri delle aree libere sono legati principalmente a funzioni private, le pavimentazioni sono in genere eseguite in lastre di pietra, ciotoli e mattoni, oppure con fondo direttamente in terra battuta. Le pertinenze dirette, agricole, non sono delimitate e sono in buona parte coltivate.

Note Normative	
P.d.F (data variante generale 1999)	Zona Agricola ES Zona urbanistica BS P. P. - Aree per parcheggi V.P.A. – Aree per spazi pubblici attrezzati a parco o per il gioco o per lo sport Zona urbanistica BC Zona urbanistica DC ZOC. CC ZOC. CE
P.T.C.P. (ins.):	zona ID-MA (Insediamento diffuso con indicazione normativa di mantenimento) zona IS-MA (Insediamento sparso con regime normativo di mantenimento)
Servizi presenti nella frazione	Ai sensi del D.M: 1444/1968 i servizi pubblici presenti nella frazione sono definiti da: - Chiesa (servizio di tipo privato, interesse comune); - Cappella (servizio di tipo privato, interesse comune); - Scuole (di tipo pubblico)

	- Poste (di tipo pubblico) - Padiglione Expo' (servizio di tipo privato, interesse comune); - Studio medico (servizio di tipo privato, interesse comune); - Farmacia (servizio di tipo privato, interesse comune); - Banca (servizio di tipo privato, interesse comune); - Campo da calcio (servizio di tipo pubblicoo, interesse comune); - Lascito Cuneo (servizio di tipo pubblico, interesse comune); - Casa Sartu'(servizio di tipo pubblico,interesse comune) - Campo da bocce (servizio di tipo privato, interesse comune); - Aree a parcheggio (di tipo pubblico o privato) - Aree verdi (di tipo pubblico o privato)
Note:	Manufatto Emergente n.1080

Potenzialità evolutive	
Agricole	Le attività agricole presenti sono legate in prevalenza alla singola famiglia ma anche a vere e proprie attività commerciali soprattutto nel campo florivivaistico, La produzione deve essere mantenuta secondo l'indirizzo attuale, con possibilità di sviluppo in riferimento ai prodotti locali, recuperando eventualmente aree di fatto colonizzate dal bosco.
Infrastrutturali	E' auspicabile uno sviluppo maggiore della struttura veicolare esistente, ponendo una nuova urbanizzazione viaria a ridosso del nucleo abitato, in posizione pedecollinare e un'implementazione delle aree parcheggio esistenti.
Insediative	Ferma restando la possibilità di procedere ad eventuali interventi di ristrutturazione con recupero delle strutture originarie, le nuove costruzioni, legate ad un modesto incremento insediativo, presenteranno una tipologia plurifamiliare o monofamiliare, con volumetrie scarsamente rilevanti, di tipologia prossima a quella storicamente conformata.
Servizi pubblici	È' ipotizzabile una maggiore dotazione dei posti auto pubblici al fine di rendere più agevole la fruibilità della zona, e la realizzazione di una nuova opera di urbanizzazione viaria. Dal punto di vista dei servizi sovra comunali è da potenziare la zona dell'Expò con dotazione di parcheggio pubblico legato al periodo di attività dell'esposizione e possibile ampliamento dell'area a servizi esistente con destinazione a interesse comune.

Descrizione fotografica	
	Manufatto posto nella parte iniziale di Calvari.
	Case Sparse con circostante area pertinenziale, nella parte Nord della Frazione.

	La frammestione delle tipologie presenti: monofamiliare e condominiale.
	Particolare delle colture agricole presenti.

	Tipico esempio di intervento di ristrutturazione.

	Esempio di casa unifamiliare che non ha subito interventi di ristrutturazione, posta a bordo della S.P. 225

	Il parcheggio ad inizio frazione.
	Dalla foto si evince come lo sviluppo delle case sia avvenuto prima sul percorso matrice e che successivamente si siano creati dei percorsi di impianto.

	Il parcheggio antistante il campo da calcio.
	Il campo



L’area Expò



Particolare di edificio ristrutturato su antico sedime con il lato maggiore parallelo al percorso.

	Particolare di edificio ristrutturato su antico sedime ed ampliamento.



	Casa Sartù vista sottostrada
	Casa Sartù vista sottostrada.

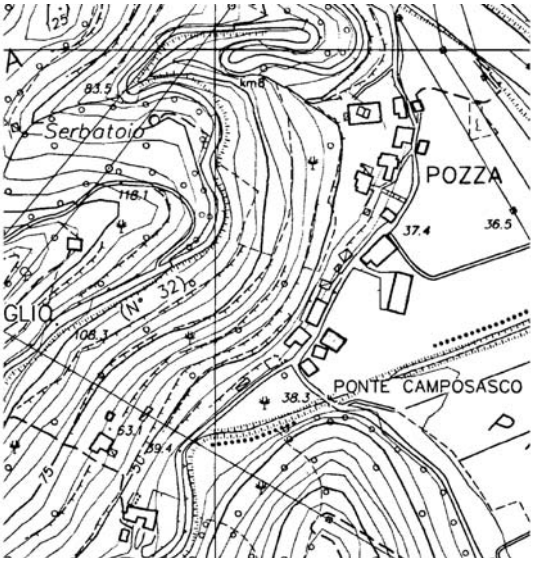
	Particolare del palazzetto.
	Le scuole

	L'inizio del sottopasso che conduce al Lascito Cuneo.
	Il campo da bocce a lato del sottopasso

	Pertinenza del Lascito cuneo
	

	Insieme di case poste all'inizio della strada per Certenoli e Romaggi.
	Il parcheggio posto all'inizio della strada per Certenoli e Romaggi.

COMUNE DI SAN COLOMBANO CERTENOLI **Schede di indagine delle frazioni e località**			Scheda n. **4**
Individuazione UTE	UTE 1	Data rilievo	Gennaio 2012
Denominazione	LA POZZA		
Localizzazione	Insediamento di Fondovalle		

Stralcio Cartografico	Stralcio Ortofocarta
	

Caratteri paesaggistici	
Descrizione	Il borgo della Pozza si colloca nella parte ai confini del Comune di S.Colombano al confine con il Comune di Coreglia, si raggiunge dalla S.P. 225 da Calvari, tramite il ponte Rachele Lagomarsino, o da Scaruglia percorrendo tutto il tratto del lungofiume parallelo alla S.P. 225. E' caratterizzata da un insediamento sparso, con la presenza di architetture rurali di notevole interesse ancora collegate alle originarie pertinenze agricole, frammiste a manufatti ristrutturati recentemente che non hanno mantenuto le caratteristiche originarie. Risulta di notevole interesse ambientale la vasta zona a bosco e che risale verso il crinale sul lato ad ovest, innalzandosi fino alle quote più alte. I caratteri vegetazionali del bosco sono in linea di massima legati al bosco mesofilo. Egualmente interessante è la fascia lungo il fiume caratterizzata da colture orticole.
Quota	50 m s.l.m.
Esposizione	Sud_Est

Visuali attive	Il borgo di La Pozza a seguito della sua collocazione, evidenzia un valore notevole in riferimento alle visuali attive verso i crinali circostanti, la S.P.225 ed il lungofiume del Lavagna..
Visuali passive	A seguito della collocazione sul fondovalle, il borgo della Pozza è visibile da molti punti di vista del suo intorno, sia dalla S.P.225, che da tutte le frazioni poste sui versanti che vi si affacciano(Villa Oneto, Camposasco, …)
Accessibilità	L'accessibilità al borgo avviene dalla S.P. .225, passando da Calvari, da Scaruglia, oppure provenendo dalla S.P. 32 di Leivi.
Elementi di crisi	Non sono stati effettuati interventi di ristrutturazione che abbiano conservato i caratteri paesistico ambientali. le aree boschive ed agricole sono in linea di massima in discreto stato con lembi di bosco in evoluzione, soprattutto sul versante più acclive, che evidenziano una spiccata dinamicità verso le parti agricole abbandonate.

Caratteri urbanistici costitutivi	
Caratteristiche dell'insediamento	Insediamento a carattere sparso
Struttura insediativa	Lineare, lungo il percorso
Caratteristiche edilizie e tipologia degli edifici	Le strutture più antiche dimostrano un accrescimento spontaneo lungo la strada di fondovalle, a piccoli nuclei, dove in quelli più antichi le abitazioni formavano degli aggregati mentre in quelli più recenti tendono a definire unità autonome. La disposizione degli edifici, a forma rettangolare, in genere pone il lato lungo parallelamente all'allineamento della strada, con pertinenze disposte sul fronte strada per le abitazioni poste sul versante, e sul retro vicino al lungofiume, per le altre. Spicca tra le costruzioni il volume del Marsano. Le edificazioni più recenti sono del tipo isolato, con ampie aree di pertinenza.
Edifici significativi	Edificio ottocentesco sede della scuola agraria.
Polarità	L'unica polarità presente è costituita dalla scuola agraria. Non si evidenziano edifici residenziali che presentino caratteristiche architettoniche di rilievo, in quanto quasi tutti modificati o trasformati per mezzo di demolizione e ricostruzione su sedime. Esistono ancora alcune costruzioni che permangono allo stato originario, allo stato di fatto individui oggetto di una forte fragilità in quanto permanenze storico-architettoniche di indubbio valore ma di difficile recupero.
Percorsi	Il percorso carrabile, parallelo alla S.P.225, permette di raggiungere tutte le abitazioni.

Aree Libere	
Descrizione	Le aree libere circostanti le zone insediate sono definite dalle originarie pertinenze agricole, strettamente collegate all'insediamento .
Caratteri	I caratteri delle aree libere sono legati principalmente a funzioni private, le pavimentazioni sono in genere eseguite in lastre di pietra, oppure con fondo direttamente in terra battuta. Le pertinenze dirette, agricole, non sono delimitate e sono in buona parte coltivate. Buona parte di queste pertinenze è ancora utilizzata secondo al sua funzione originaria. All'interno delle parti edificate gli edifici si presentano molto distanziati tra di loro, con aree di pertinenza in genere occupate da orti, giardini o contenute aree destinate a parcheggio privato. Anche la scuola agraria presenta spazi pertinenziali utilizzati per l'uso agricolo, seguendo la medesima regola presente per le abitazioni di tipo privato.

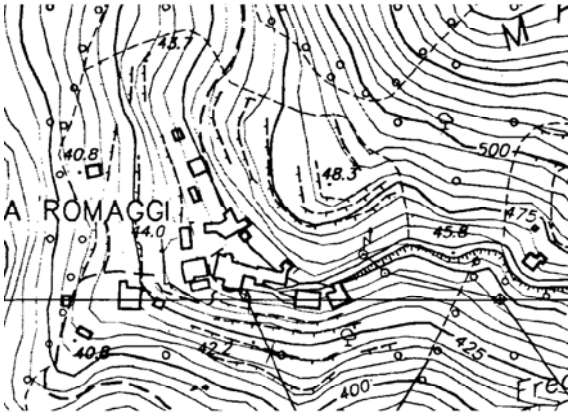
Note Normative	
P.d.F (data variante generale 1999)	Zona Agricola EA Zona urbanistica BS Zona urbanistica BC P. P. - Aree per parcheggi Zona urbanistica DS
P.T.C.P. (ins.):	Ambito IS-MA (Insediamento sparso con regime normativo di mantenimento)
Servizi presenti nella frazione	Ai sensi del D.M: 1444/1968 i servizi pubblici presenti nella frazione sono definiti da: - Area a parcheggio (di tipo pubblico o privato) - Scuola (di tipo pubblico)
Note:	

Potenzialità evolutive	
Agricole	Allo stato di fatto la strutturazione agricola locale conserva caratteristiche legate alla produzione della singola famiglia, non costituendo un aspetto produttivo con interesse economico rilevante. La produzione fondamentalmente deve essere mantenuta secondo l'indirizzo attuale, con possibilità di sviluppo in riferimento ai prodotti locali, recuperando eventualmente aree di fatto colonizzate dal bosco.
Infrastrutturali	Al momento non è ipotizzabile, seppure auspicabile, uno sviluppo maggiore della struttura viaria veicolare esistente, prevedendo in linea di massima modesti ampliamenti del calibro stradale ai fini della sicurezza della circolazione. Tale attenzione deve essere posta in modo particolare nel caso dell'area destinata ad istruzione, in modo particolare prevedendone l'espansione in quanto si tratta di una struttura a servizi di tipo sovra comunale. Sono da valorizzare i percorsi pedonali esistenti, con riassetto delle pavimentazioni originarie, recuperando i tracciati medievali almeno lungo i principali assi di percorrenza.
Insediative	Ferma restando la possibilità di procedere ad eventuali interventi di ristrutturazione con recupero delle strutture originarie, le nuove costruzioni, legate ove previsto ad un modesto incremento insediativo, presenteranno una tipologia plurifamiliare o monofamiliare, con volumetrie scarsamente rilevanti, con caratteristiche prossime a quelle storicamente conformate.
Servizi pubblici	È ipotizzabile, quanto ammissibile, l'ampliamento della struttura scolastica, con attenzione alla corretta definizione dei volumi in quanto l'edificio nella sua semplicità si presenta relativamente interessante nella composizione volumetrica. È ipotizzabile una maggiore dotazione dei posti auto pubblici al fine di rendere più agevole la fruibilità della scuola.

Descrizione fotografica	
	Ingresso alla frazione: l'area verso il Lavagna si presenta ampiamente coltivata con interessanti opere di regimazione e distribuzione delle acque a fini irrigui per gli orti presenti. Il paesaggio locale richiama una vocazione agricola che affonda le radici in epoche antiche.
	La sede dell'istituto Marsano. La scuola agraria, n fase di spostamento, è da tempo collocata all'interno della costruzione ottocentesca, definita da un volume rigido, molto semplice, ma funzionale alla sua attività.

	Le colture lungo il fiume

COMUNE DI SAN COLOMBANO CERTENOLI **Schede di indagine delle frazioni e località**			Scheda n. **5**
Individuazione UTE	UTE 3	Data rilievo	Gennaio 2012
Denominazione	COSTA DI ROMAGGI		
Localizzazione	Insediamento di crinale		

Stralcio Cartografico	Stralcio Ortofotocarta
	

Caratteri paesaggistici	
Descrizione	Il borgo di Costa di Romaggi si colloca a in corrispondenza ad un lungo crinale, scarsamente insediato, caratterizzato dalla presenza di numerose architetture rurali di notevole interesse ancora collegate alle originarie pertinenze agricole. La parte più antica è rappresentata dal gruppo di case che si colloca alla fine del borgo, raggiungibile solo pedonalmente dalla prosecuzione della strada di crinale che, all'inizio dell'edificato, si interrompe con una piccola piazzetta. La strada che raggiunge il borgo si dirama da quella che conduce al Ramaceto lambendo l'abitato di Certenoli e attraversando quello di Romaggi. Risulta di notevole interesse ambientale la vasta zona a bosco che risale verso il crinale, innalzandosi fino alle quote più alte. I caratteri vegetazionali del bosco sono in linea di massima legati al bosco mesofilo. Al bosco che circonda in generale il borgo sono state strappate alcune aree modellate a terrazzamenti.
Quota	460 m s.l.m.
Esposizione	Nord _ Ovest
Visuali attive	Costa di Romaggi si colloca in una posizione sufficientemente panoramica e le visuali attive si concentrano verso la località di Romaggi e il fondovalle del Lavagna. Lungo il percorso matrice è possibile avere una buona visuale verso l'intorno, e tra le abitazioni mentre resta privilegiata l'osservazione del panorama dalla piazzetta posizionata nel margine più esterno dell'abitato.
Visuali passive	A seguito della collocazione sul lungocrinale , la frazione di Costa di

	Romaggi è visibile da molti punti di vista del suo intorno, in particolare dalla frazione di Romaggi.
Accessibilità	L'accessibilità al borgo avviene dalla carrabile per il Ramaceto che proviene dal fondovalle, passando dalla frazione di Certenoli e Romaggi. La strada veicolare si arresta in corrispondenza della piazzetta ad inizio abitato.
Elementi di crisi	Gli interventi effettuati non hanno avuto carattere conservativo e sostanzialmente hanno cancellato alcuni caratteri paesistico ambientali. Solo i manufatti non ristrutturati mantengono tali caratteristiche.

Caratteri urbanistici costitutivi	
Caratteristiche dell'insediamento	Insediamento di lungocrinale, posto in corrispondenza di una isoipsa con matrice insediativa molto antica.
Struttura insediativa	Lineare
Caratteristiche edilizie e tipologia degli edifici	Le strutture più antiche dimostrano un accrescimento spontaneo lungo la strada di lungocrinale pedonale, in genere distanziandosi l'una dall'altra (mancanza della formazione di pseudo schiere o schiere), a costituire unità autonome. La disposizione degli edifici, a forma rettangolare, in genere pone il lato lungo parallelamente all'allineamento della strada, con pertinenze disposte lungo i versanti del crinale. Le edificazioni ristrutturate più recentemente sono sulla piazzetta e hanno una tipologia a schiera.
Edifici significativi	Sono costituiti da alcuni fabbricati rurali con elementi eulitici (cantonali d'angolo, architravi e stipiti in pietra delle porte e delle finestre).
Polarità	La polarità cardine è costituita dalla piazzetta all'inizio dell'abitato.
Percorsi	Il percorso carrabile attuale permette di raggiungere l'inizio del borgo; successivamente si può proseguire attraverso lo stesso percorrendo il percorso pedonale di lungocrinale crinale, posto a seguire la morfologia del luogo.

Aree Libere	
Descrizione	Le aree libere circostanti le zone insediate sono definite dalle originarie pertinenze agricole, strettamente collegate all'insediamento storico. Non Sono presenti spazi utilizzati per le funzioni pubbliche. All'interno dell'abitato gli edifici non raramente lasciano spazi liberi tra di loro, utilizzati quali aie di diretta pertinenza dell'immobile di riferimento (in precedenza tutte costituite da unità autonome, attualmente in alcuni casi frazionate).
Caratteri	I caratteri delle aree libere sono legati principalmente a funzioni private. Internamente all'abitato le pavimentazioni sono in genere eseguite in lastre di pietra, quando le aree cadono in corrispondenza del percorso di crinale, oppure con fondo direttamente in terra battuta. Le pertinenze dirette, agricole, sono delimitate attualmente da semplici divisori, con spazi interni in buona parte ancora coltivati.

Note Normative	
P.d.F (data variante generale 1999)	Zona Agricola EA Zona urbanistica BSR
P.T.C.P. (ins.):	Ambito NI-MA (Nucleo Isolato con regime normativo di mantenimento indicazione)
Servizi presenti nella frazione	Ai sensi del D.M: 1444/1968 i servizi pubblici presenti nella frazione sono definiti da: - Area a parcheggio a inizio borgo (di tipo pubblico o privato)
Note:	PS _ Percorso Storico

Potenzialità evolutive	
Agricole	Allo stato di fatto la struttura agricola locale conserva caratteristiche legate alla produzione della singola famiglia, non costituendo un aspetto produttivo con interesse economico rilevante. La produzione fondamentalmente deve essere mantenuta secondo l'indirizzo attuale, con possibilità di sviluppo in riferimento ai prodotti locali, recuperando eventualmente aree di fatto colonizzate dal bosco.
Infrastrutturali	Non è ipotizzabile ed auspicabile uno sviluppo maggiore della struttura viaria veicolare esistente, prevedendo in linea di massima modesti ampliamenti del calibro stradale ai fini della sicurezza della circolazione. Sono invece da valorizzare i percorsi pedonali esistenti, con riassetto delle pavimentazioni originarie, recuperando i tracciati medievali almeno lungo i principali assi di percorrenza.
Insediative	Si possono ipotizzare modesti incrementi insediativi, legati a strutture monofamiliari con volumetrie scarsamente rilevanti, di tipologia analoga a quella storicamente conformata. Sono auspicabili, invece, interventi di recupero delle strutture ancora in stato di degrado o in rovina, al fine di procedere al consolidamento dell'immagine del luogo.
Servizi pubblici	Nella frazione di Costa di Romaggi, è necessario procedere alla realizzazione di nuovi parcheggi.

Descrizione fotografica	
	Vista della Frazione di Costa di Romaggi.
	Piazzetta all'inizio dell' abitato della frazione di Costa di Romaggi. Le ristrutturazioni si concentrano nella maggior parte intorno alla piazzetta.

	Edifici che rappresentano il nuovo edificato o le ristrutturazioni maggiormente recenti dagli anno settanta ad oggi. Le costruzioni sono poste intorno alla piazzetta.
	

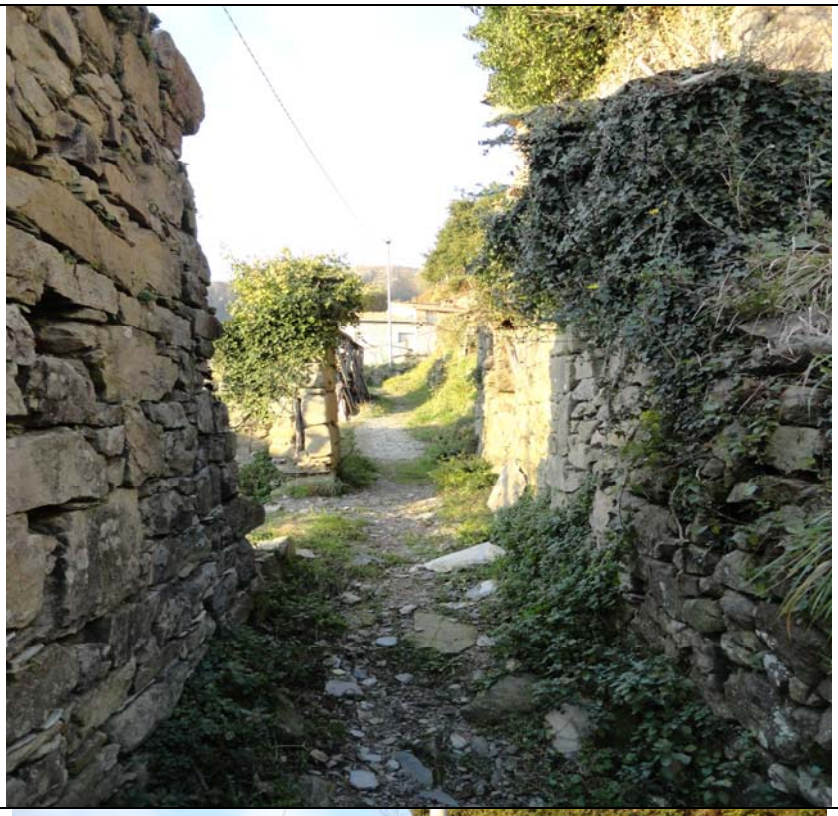




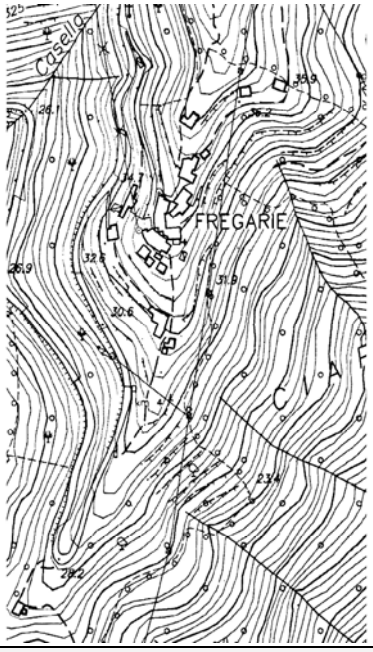
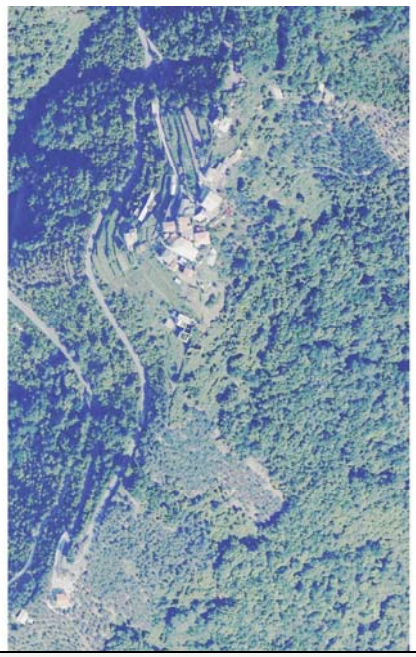
Edifici rurali con portali eulitici , con una struttura morfologica che teneva conto dell'orografia.

	Edifici rurali posti nella parte finale della località, raggiungibile solo pedonalmente.
	

	Edifici rurali posti alla fine della pedonale
	

		Particolare della strada interna che percorre il lungocrinale.
		Ultimo edificio dell'abitato.

COMUNE DI SAN COLOMBANO CERTENOLI **Schede di indagine delle frazioni e località**			Scheda n. **6**
Individuazione UTE	UTE 3	Data rilievo	Gennaio 2012
Denominazione	LOCALITA' FREGARIE		
Localizzazione	Insediamento di crinale		

Stralcio Cartografico	Stralcio Ortofocarta
	

Caratteri paesaggistici	
Descrizione	Il borgo di Fregarie si colloca in corrispondenza di una testata di crinale, scarsamente insediata.
Quota	347 m s.l.m.
Esposizione	Nord_Ovest
Visuali attive	Il borgo di Fregarie si colloca al culmine di una altura panoramica, a seguito della sua collocazione, evidenzia un valore notevole in riferimento alle visuali attive verso le valli laterali e il fondovalle del Lavagna. È visibile anche una parte di Sestri Levante. Lungo il percorso matrice è possibile avere una buona visuale verso l'intorno, attraverso gli squarci tra le abitazioni ed in tutti i punti l'osservazione del panorama resta privilegiato.
Visuali passive	La frazione di Fregarie è visibile da molti punti di vista del suo intorno, a partire dal fondovalle e dalle frazioni vicine (Certenoli e Romaggi).

Accessibilità	L'accessibilità al borgo avviene dalla carrabile che proviene dal fondovalle, passando dalla frazione di Certenoli. La strada veicolare si arresta in corrispondenza del parcheggio di testata.
Elementi di crisi	Sono stati eseguiti interventi di ristrutturazione che non hanno mantenuto le caratteristiche tipologiche e dei materiali. Anche le aree boschive sono con lembi di bosco in evoluzione che evidenziano una spiccata dinamicità verso le parti agricole abbandonate.

Caratteri urbanistici costitutivi	
Caratteristiche dell'insediamento	Insediamento di crinale. L'abitato si colloca in corrispondenza della testata del crinale stesso.
Struttura insediativa	Aggregato
Caratteristiche edilizie e tipologia degli edifici	Le strutture più antiche dimostrano un accrescimento spontaneo lungo la strada di crinale, in genere distanziandosi l'una dall'altra (mancanza della formazione di pseudo schiere o schiere), a costituire unità autonome. La disposizione degli edifici, a forma rettangolare, in genere pone il lato lungo parallelamente all'allineamento della strada, con pertinenze disposte lungo i versanti del crinale. Le edificazioni più recenti sono del tipo isolato, con ampie aree di pertinenza.
Edifici significativi	Sono costituiti dalla Cappellina e da alcuni fabbricati rurali con elementi eulitici (cantonali d'angolo, architravi e stipiti in pietra delle porte e delle finestre).
Polarità	La polarità cardine è costituita dalla piazza all'inizio della Frazione e dalla Cappellina.
Percorsi	Il percorso carrabile attuale permette di raggiungere l'inizio del borgo.

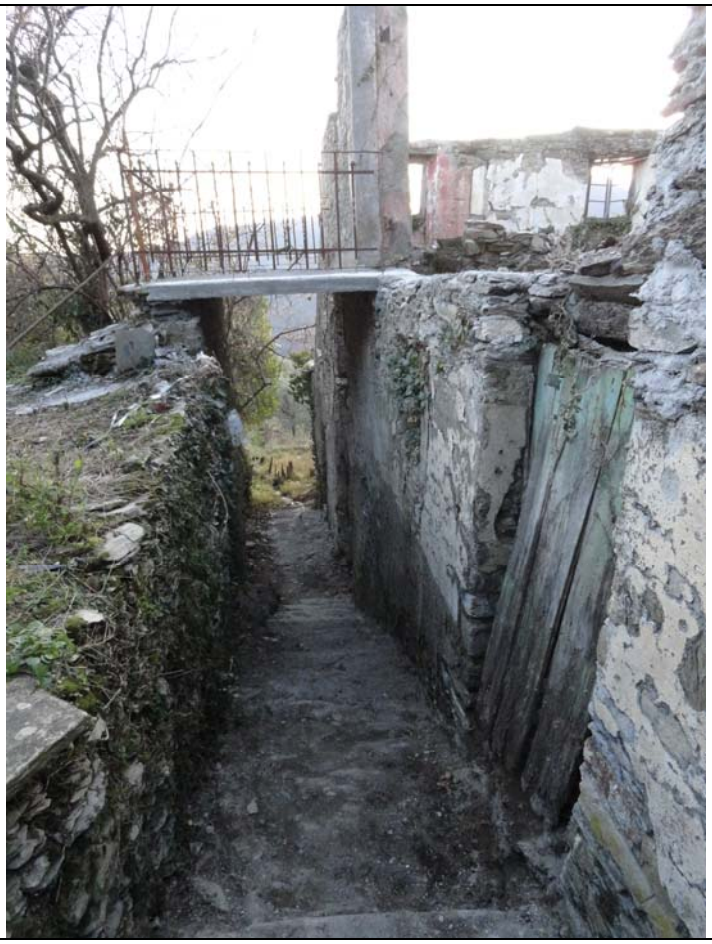
Aree Libere	
Descrizione	Le aree libere circostanti le zone insediate sono definite dalle originarie pertinenze agricole, strettamente collegate all'insediamento storico. Sono presenti alcuni spazi utilizzati per le funzioni pubbliche definiti da uno slargo presso la Cappella e dall'area posta a conclusione del percorso veicolare. All'interno dell'abitato gli edifici non raramente lasciano spazi liberi tra di loro, utilizzati quali aie di diretta pertinenza dell'immobile di riferimento (in precedenza tutte costituite da unità autonome, attualmente in alcuni casi frazionate).
Caratteri	I caratteri delle aree libere sono legati principalmente a funzioni private. Internamente all'abitato le pavimentazioni sono in genere eseguite in lastre di pietra o cemento, quando le aree cadono in corrispondenza del percorso di crinale, oppure con fondo direttamente in terra battuta. Le pertinenze dirette, agricole, sono delimitate attualmente da semplici divisori, con spazi interni in buona parte ancora coltivati.

Note Normative	
P.d.F (data variante generale 1999)	Zona Agricola EA Zona urbanistica BSR P. P. - Aree per parcheggi
P.T.C.P. (ins.):	zona NI-CO (Nucleo Isolato con indicazione normativa di consolidamento)
Servizi presenti nella frazione	Ai sensi del D.M: 1444/1968 i servizi pubblici presenti nella frazione sono definiti da: - Cappella (servizio di tipo privato, interesse comune); - Area a parcheggio a inizio borgo (di tipo pubblico o privato);
Note:	

Potenzialità evolutive	
Agricole	Allo stato di fatto la struttura agricola locale conserva caratteristiche legate alla produzione della singola famiglia, non costituendo un aspetto produttivo con interesse economico rilevante. La produzione fondamentalmente deve essere mantenuta secondo l'indirizzo attuale, con possibilità di sviluppo in riferimento ai prodotti locali, recuperando eventualmente aree di fatto colonizzate dal bosco.
Infrastrutturali	Non è ipotizzabile uno sviluppo maggiore della struttura viaria veicolare esistente, prevedendo in linea di massima modesti ampliamenti del calibro stradale ai fini della sicurezza della circolazione. Unico intervento considerato migliorativo è la possibile realizzazione di un modesto tratto carraio che colleghi la strada principale alla parte inferiore del Borgo di Fregarie. Sono invece da valorizzare i percorsi pedonali esistenti, con riassetto delle pavimentazioni originarie, recuperando i tracciati medievali almeno lungo i principali assi di percorrenza.
Insediative	L'insediamento, nella sua parte storica, appare concluso nella sua configurazione e non appare necessario alcun incremento insediativo. Sono auspicabili, invece, interventi di recupero delle strutture ancora in stato di degrado o in rovina, al fine di procedere al consolidamento dell'immagine del luogo.
Servizi pubblici	In modo particolare, è necessario procedere alla realizzazione di parcheggi.

Descrizione fotografica	
	Vista della Frazione di Fregarie.
	Parte a monte della frazione di Fregarie, vista dalla piazzetta di sosta. .

		Particolare della pavimentazione che conduce alle fasce interne.
		Particolare di un edificio residenziale

		Particolare di un manufatto posto sulla parte più esterna dell'abitato

COMUNE DI SAN COLOMBANO CERTENOLI **Schede di indagine delle frazioni e località**			Scheda n. **7**
Individuazione UTE	UTE 3	Data rilievo	Gennaio 2012
Denominazione	ROMAGGI		
Localizzazione	Insediamento di crinale		

Stralcio Cartografico	Stralcio Ortofocarta
	

Caratteri paesaggistici	
Descrizione	Il borgo di Romaggi si colloca a in corrispondenza ad un crinale, caratterizzato dalla presenza di numerose architetture rurali di notevole interesse ancora collegate alle originarie pertinenze agricole. È un borgo molto antico che ha come centro la Chiesa di S. Michele con la piazzetta prospiciente. Risulta di notevole interesse architettonico il complesso edificato denominato “Castello” che si pone sulla testata di crinale. La parte più antica è rappresentata, appunto, dal Castello e dal gruppo di case che si colloca a bordo della strada di crinale che costeggia la Frazione, e prosegue verso il Ramaceto. La Chiesa è posta all’interno dell’abitato. Risulta di notevole interesse ambientale la vasta zona a bosco, innalzandosi fino alle quote più alte. I caratteri vegetazionali del bosco sono in linea di massima legati al bosco mesofilo. Al bosco che circonda in generale il borgo sono state strappate alcune aree modellate a terrazzamenti.
Quota	525 m s.l.m.
Esposizione	Nord_Ovest
Visuali attive	La Frazione di Romaggi si colloca al culmine di una altura panoramica, a seguito della sua collocazione, evidenzia un valore notevole in riferimento alle visuali attive verso le valli laterali e il fondovalle del Lavagna. Lungo il percorso matrice è possibile avere una buona visuale verso l’intorno, attraverso gli squarci tra le abitazioni mentre resta privilegiata l’osservazione del panorama dai dintorni della Chiesa e al margine più esterno del borgo verso il Ramaceto.
Visuali passive	A seguito della collocazione sulla testata di crinale, la frazione di Romaggi è visibile da molti punti di vista del suo intorno, a partire dal

	fondovalle e dalle frazioni vicine. La conformazione dell'insediamento appare di fondamentale importanza per l'economia del paesaggio locale.
Accessibilità	L'accessibilità al borgo avviene dalla carrabile per il Ramaceto che proviene dal fondovalle, passando dalla frazione di Certenoli. La strada veicolare si snoda, a bordo, lungo tutto l'abitato.
Elementi di crisi	Dal punto di vista edilizio le abitazioni sono state trasformate per mezzo di demolizione e ricostruzione, perdendo di fatto i loro caratteri tipologici originari. La ricostruzione, avvenuta su sedime, ha permesso però la conservazione dell'originaria disposizione urbanistica della frazione, permettendo la riconoscibilità del sistema insediativo, visibile dal volo fotografico o dalla CTR. Lungo la strada per Romaggi si notano diversi fenomeni di erosione marcata e frane, segnali di un territorio che necessita di continui monitoraggi per la sua preservazione. Le aree boschive sono in linea di massima in buono stato con limiti verso l'abitato conservati per mezzo di taglio periodico. Sono presenti terrazzamenti e piccole aree coltive legate alle abitazioni, aspetti che concorrono alla conservazione dell'immagine locale. Gli interventi effettuati non hanno avuto carattere conservativo e sostanzialmente hanno cancellato alcuni caratteri paesistico ambientali. Solo i manufatti non ristrutturati mantengono tali caratteristiche.

Caratteri urbanistici costitutivi	
Caratteristiche dell'insediamento	Insediamento di crinale, posto in corrispondenza di una isoipsa con matrice insediativa molto antica.
Struttura insediativa	Lineare con addensamento in corrispondenza della parte centrale attorno alla Chiesa.
Caratteristiche edilizie e tipologia degli edifici	Le strutture più antiche dimostrano un accrescimento spontaneo lungo la strada di lungocrinale pedonale, in genere distanziandosi l'una dall'altra (mancanza della formazione di pseudo schiere o schiere), a costituire unità autonome. La disposizione degli edifici, a forma rettangolare, in genere pone il lato lungo parallelamente all'allineamento della strada, con pertinenze disposte lungo i versanti del crinale.
Edifici significativi	Nella Frazione di Romaggi gli edifici più significativi sono rappresentati dalla Chiesa di S. Michele Arcangelo, dal "Castello", e da alcuni fabbricati rurali con elementi eulitici (cantonali d'angolo, architravi e stipiti in pietra delle porte e delle finestre).
Polarità	La polarità cardine è costituita dalla Chiesa posta quasi al centro dell'abitato e dalla piazzetta antistante. Il luogo assume anche un valore di forte polarità di tipo panoramico con raggio visivo allargato ad un'ampia fascia territoriale..
Percorsi	Il percorso carrabile attuale permette di raggiungere tutto il borgo ad esclusione di qualche edificio. I percorsi pedonali che raggiungono la zona di Romaggi sono legati alle percorrenze storiche, con origine dal borgo di fondovalle di San Colombano o direttamente dal piede del crinale. Le percorrenze pedonali sono ormai raramente utilizzate.

Aree Libere	
Descrizione	Le aree libere circostanti le zone insediate sono definite dalle originarie pertinenze agricole, strettamente collegate all'insediamento storico. All' interno dell' abitato è presente uno spazio utilizzato per le funzioni pubbliche, posto davanti alla Chiesa. All'interno dell'abitato gli edifici non raramente lasciano spazi liberi tra di loro, utilizzati quali aie di diretta pertinenza dell'immobile di riferimento (in precedenza tutte costituite da unità autonome, attualmente in alcuni casi frazionate).
Caratteri	I caratteri delle aree libere sono legati principalmente a funzioni private. Internamente all'abitato le pavimentazioni sono in genere eseguite in lastre di pietra o in pietra , quando le aree cadono in corrispondenza del percorso di crinale, oppure con fondo direttamente in terra battuta. Le pertinenze dirette, agricole, sono delimitate attualmente da semplici divisori, con spazi interni in buona parte ancora coltivati.

Note Normative	
P.d.F (data variante generale 1999)	Zona Agricola EA Zona urbanistica BSR I.C. Zona per attrezzature di interesse comune
P.T.C.P. (ins.):	Ambito NI-MA (Nucleo Isolato con regime normativo di mantenimento) Ambito IS-MA (Insediamento Sparso con regime normativo di mantenimento) Ambito ANI-MA (Ambiti non insediati con regime normativo di mantenimento)
Servizi presenti nella frazione	Ai sensi del D.M: 1444/1968 i servizi pubblici presenti nella frazione sono definiti da: - Chiesa (servizio di tipo privato, interesse comune); Cimitero (servizio di tipo privato, interesse comune); - Area a parcheggio a fine frazione (di tipo pubblico o privato)
Note:	Manufatti emergenti ME 1081 e 1087 che accorpa l'intera area del castello. Gli interventi che interessano tale sistema devono essere oggetto della redazione di uno Studio Organico di Insieme (SOI) esteso all'area ed a un congruo intorno, al fine di valutare i valori paesaggistici ed ambientali del luogo

Potenzialità evolutive	
Agricole	Allo stato di fatto la struttura agricola locale conserva caratteristiche legate alla produzione della singola famiglia, non costituendo un aspetto produttivo con interesse economico rilevante. La produzione fondamentalmente deve essere mantenuta secondo l'indirizzo attuale, con possibilità di sviluppo in riferimento ai prodotti locali, recuperando eventualmente aree di fatto colonizzate dal bosco.
Infrastrutturali	Non è ipotizzabile uno sviluppo maggiore della struttura viaria veicolare esistente, prevedendo in linea di massima modesti ampliamenti del calibro stradale ai fini della sicurezza della circolazione. Sono invece da valorizzare i percorsi pedonali esistenti, con riassetto delle pavimentazioni originarie, recuperando i tracciati medievali almeno lungo i principali assi di percorrenza.
Insediative	L'insediamento appare sostanzialmente concluso nella sua configurazione, consentendo modestissimi incrementi insediativi al fine di non alterare il carattere sparso degli insediamenti. Ferma restando la possibilità di procedere ad eventuali interventi di ristrutturazione con recupero delle strutture originarie (operazione da valutare attentamente nel caso degli edifici aventi caratteristiche di interesse storico-architettonico), le nuove costruzioni, legate ad un modesto incremento insediativo di presidio, presenteranno una tipologia plurifamiliare o monofamiliare, con volumetrie scarsamente rilevanti, di tipologia prossima a quella storicamente conformata.
Servizi pubblici	Nella frazione di Romaggi, è necessario procedere alla realizzazione di aree a parcheggio .

Descrizione fotografica	
	Vista della Frazione da Costa di Romaggi.
	Casa isolata ad inizio borgo.



Particolare



Nucleo di manufatti posti all'inizio dell' abitato.

	Particolare del nucleo posto a lato del percorso principale
	L'inizio del centro abitato di Romaggi.

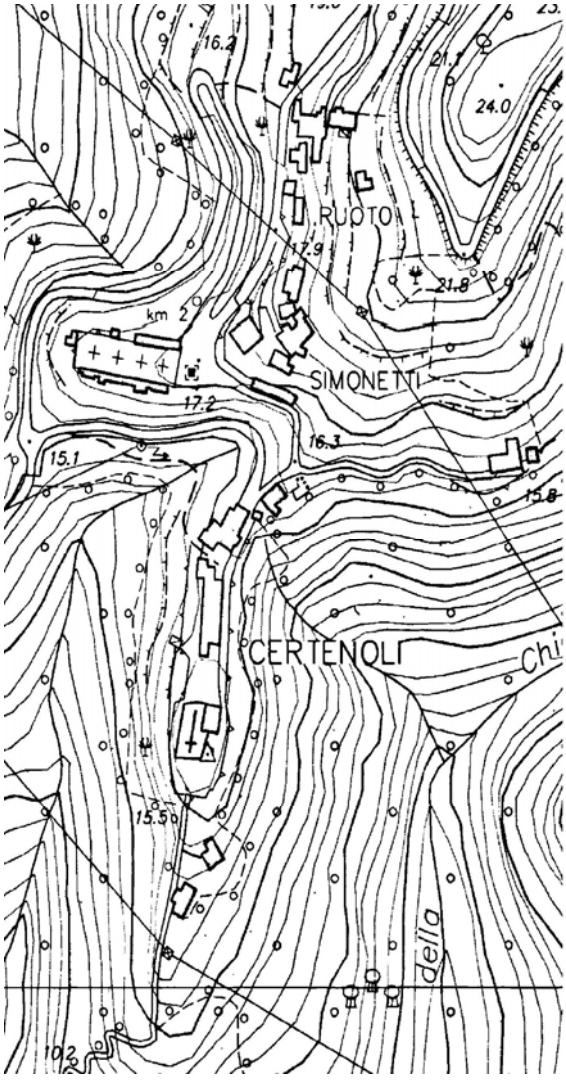

PROPRIETA'
PRIVATA



	La Chiesa di S. Michele Arcangelo
	Particolare delle costruzioni all' interno del Paese-

COMUNE DI SAN COLOMBANO CERTENOLI Schede di indagine delle frazioni e località			Scheda n. **8**
Individuazione UTE	UTE 3	Data rilievo	Gennaio 2012
Denominazione	CERTENOLI		
Localizzazione	Insediamento di crinale		

Stralcio Cartografico



Stralcio Ortofocarta



Caratteri paesaggistici	
Descrizione	Certenoli si colloca in corrispondenza di una testata di crinale, scarsamente insediata, caratterizzata dalla presenza di edifici residenziali che hanno oramai perso le caratteristiche di ruralità. La parte più antica è rappresentata dal gruppo di case che si colloca a

	bordo della strada di crinale che, arriva al piazzale della Chiesa Oltre la zona in cui è collocato il cimitero della frazione si hanno esempi di edilizia anni 60 costituita da alcuni edifici plurifamiliari, privi di caratteri salienti.
Quota	115.50 m s.l.m.
Esposizione	Sud ovest
Visuali attive	Certenoli si colloca al culmine di una altura panoramica, a seguito della sua collocazione, evidenzia un valore notevole in riferimento alle visuali attive verso le valli laterali e il fondovalle del Lavagna. Lungo il percorso matrice è possibile avere una buona visuale verso l'intorno, mentre resta privilegiata l'osservazione del panorama dai dintorni della Chiesa e del cimitero al margine più esterno del borgo
Visuali passive	A seguito della collocazione sulla testata di crinale, la frazione di Certenoli è visibile da molti punti di vista del suo intorno, a partire dal fondovalle e dalle frazioni vicine (Fregarie).
Accessibilità	L'accessibilità al borgo avviene dalla carrabile per il Ramaceto che proviene dal fondovalle, e prosegue verso Romaggi. Dal punto di vista pedonale il collegamento è legato alla strada storica che risale dal fondovalle e giunge al piazzale della chiesa, passando davanti agli edifici delle vecchie scuole.
Elementi di crisi	Gli interventi di ristrutturazione effettuati non hanno rispettato l'assetto tipologico e dei materiali. Le aree boschive sono in linea di massima in discreto stato con lembi di bosco in evoluzione che evidenziano una spiccata dinamicità verso le parti agricole abbandonate.

Caratteri urbanistici costitutivi	
Caratteristiche dell'insediamento	Insediamento di crinale, posto in corrispondenza di una sella naturale con matrice insediativa molto antica. L'abitato si colloca in corrispondenza della testata del crinale stesso.
Struttura insediativa	Lineare
Caratteristiche edilizie e tipologia degli edifici	Le strutture più antiche dimostrano un accrescimento spontaneo lungo la strada di crinale, in genere distanziandosi l'una dall'altra (mancanza della formazione di pseudo schiere o schiere), a costituire unità autonome. La disposizione degli edifici, a forma rettangolare, in genere pone il lato lungo parallelamente all'allineamento della strada, con pertinenze disposte lungo i versanti del crinale. Le edificazioni più recenti sono del tipo isolato, con ampie aree di pertinenza.
Edifici significativi	Sono costituiti dalla Chiesa, dal cimitero.
Polarità	La polarità cardine è costituita dalla Chiesa, che si pone a testata del crinale, con il piazzale antistante. Il cimitero posto più in alto, con il piazzale funge da ulteriore polarità.
Percorsi	Il percorso carrabile attuale permette di raggiungere tutte le case della località.

Aree Libere	
Descrizione	Le aree libere circostanti le zone insediate sono definite dalle originarie pertinenze agricole, strettamente collegate all'insediamento storico. Sono presenti alcuni spazi utilizzati per le funzioni pubbliche definiti da uno slargo presso la chiesa e dall'area posta a conclusione del percorso veicolare. All'interno dell'abitato gli edifici non raramente lasciano spazi liberi tra di loro, utilizzati quali aie di diretta pertinenza dell'immobile di riferimento (in precedenza tutte costituite da unità autonome, attualmente in alcuni casi frazionate).
Caratteri	I caratteri delle aree libere sono legati principalmente a funzioni private, se non nel caso della zona del cimitero e della Chiesa. Internamente all'abitato le pavimentazioni sono in genere eseguite in lastre di pietra, quando le aree cadono in corrispondenza del percorso di crinale, oppure con fondo direttamente in terra battuta. Le pertinenze dirette, agricole, sono delimitate

	attualmente da semplici divisori, con spazi interni in buona parte ancora coltivati.

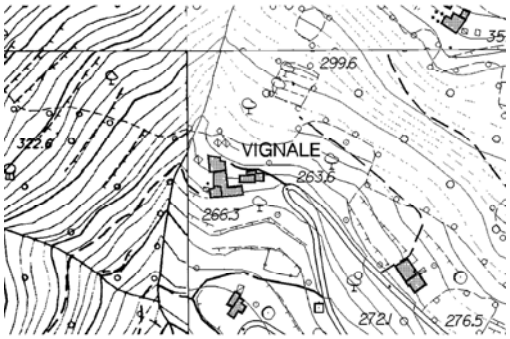
Note Normative	
P.d.F (data variante generale 1999)	Zona Agricola EA Zona urbanistica BSR P. P. - Aree per parcheggi I.C. – Aree per attrezzature di interesse comune V.P.A. – Aree per spazi pubblici attrezzati a parco o per il gioco o per lo sport
P.T.C.P. (ins.):	zona NI-CO (Nuclei isolati con indicazione normativa di consolidamento) Zona ANI-MA (Ambiti non insediati con regime normativo di mantenimento)
Servizi presenti nella frazione	Ai sensi del D.M: 1444/1968 i servizi pubblici presenti nella frazione sono definiti da: - Chiesa (servizio di tipo privato, interesse comune); - Cimitero (servizio di tipo privato, interesse comune); - Area a parcheggio adiacente al cimitero (di tipo pubblico o privato)
Note:	Presenza del manufatto emergente n. 1075

Potenzialità evolutive	
Agricole	Allo stato di fatto la struttura agricola locale conserva caratteristiche legate alla produzione della singola famiglia, non costituendo un aspetto produttivo con interesse economico rilevante. La produzione fondamentalmente deve essere mantenuta secondo l'indirizzo attuale, con possibilità di sviluppo in riferimento ai prodotti locali, recuperando eventualmente aree di fatto colonizzate dal bosco.
Infrastrutturali	In generale non è ipotizzabile uno sviluppo maggiore della struttura viaria veicolare esistente, prevedendo in linea di massima modesti ampliamenti del calibro stradale ai fini della sicurezza della circolazione. Si evidenzia come possibile la realizzazione di un collegamento viario dal piazzale della chiesa verso l'area delle vecchie scuole della frazione, che potrebbe essere inserito all'interno di un generale intervento di riqualificazione dell'area e dei due edifici esistenti, di proprietà comunale e attualmente dismessi. Sono da valorizzare i percorsi pedonali esistenti, con riassetto delle pavimentazioni originarie, recuperando i tracciati medievali almeno lungo i principali assi di percorrenza.
Insediative	L'insediamento appare sostanzialmente concluso nella sua configurazione, consentendo modestissimi incrementi insediativi al fine di non alterare il carattere sparso degli insediamenti. Ferma restando la possibilità di procedere ad eventuali interventi di ristrutturazione con recupero delle strutture originarie (operazione da valutare attentamente nel caso degli edifici aventi caratteristiche di interesse storico-architettonico), le nuove costruzioni, legate ad un modesto incremento insediativo di presidio, presenteranno una tipologia plurifamiliare o monofamiliare, con volumetrie scarsamente rilevanti, di tipologia prossima a quella storicamente conformata. Si auspica possa essere di prossima attuazione un intervento di riqualificazione e recupero degli edifici delle vecchie scuole di frazione e della relativa area adiacente, in quanto il tutto allo stato attuale versa in condizioni di dismissione e degrado.

Servizi pubblici	La frazione, appare sufficientemente soddisfatta in riferimento alla dotazione di servizi, siano essi di tipo pubblico sia privato. Allo stato di fatto sembra necessario un intervento di razionalizzazione e sistemazione delle dotazioni esistenti, quasi tutte di tipo privato, al fine di conservare l'immagine locale e garantire la fruizione degli spazi esistenti. E' utile una implementazione di parcheggi sulla strada di accesso alla parte più antica del borgo.

Descrizione fotografica	
	Vista della frazione dalla strada che conduce a Romaggi
	Scorcio del Cimitero.

COMUNE DI SAN COLOMBANO CERTENOLI Schede di indagine delle frazioni e località			Scheda n. **9**
Individuazione UTE	UTE 4	Data rilievo	Gennaio 2012
Denominazione	VIGNALE – CARRUGGIO DI VIGNALE – CASTELLO DI VIGNALE		
Localizzazione	InsediamentI di mezza costa		

Stralcio Cartografico	Stralcio Ortofocarta
	

Caratteri paesaggistici	
Descrizione	Vignale si presenta come un insediamento molto sparso, privo di una precisa connotazione architettonica o di linguaggio aggregativo. Il toponimo stesso richiama un sistema agrario, di coltivazione della vite (vigna) introdotto nell'area dai monaci della cella di San Colombano, a partire da epoca remota. Nel tempo ha conservato questo aspetto strettamente collegato all'uso del suolo, seppure sia cambiata la sua funzione d'origine, mantenendo l'assetto sparso delle costruzioni a carattere esclusivamente agricolo. Sono presenti ancora diverse zone coltivate a vite, seppure l'attività sembra essersi ridotta nel tempo. La disposizione delle costruzioni segue l'andamento delle curve di livello, scegliendo un orizzontamento di mezza costa con esposizione favorevole alle colture. Di fatto, si presenta completamente avvolta dal bosco che, nel tempo, ha lentamente sottratto le aree terrazzate alle coltivazioni. La parte più insediata è costituita da Carruggio di Vignale, che in epoca più recente ha consolidato in modo più marcato la sua struttura insediativa mentre la località Castello di Vignale è costituita nuovamente da poche unità immobiliari.
Quota	266 m s.l.m. (Vignale)
Esposizione	Sud
Visuali attive	Le visuali attive di Vignale risultano volte al fondovalle e al versante contrapposto della valle del Lavagna, definendo un sistema visivo relativamente chiuso; stessa cosa per Carruggio di Vignale mentre la zona del Castello appare più favorevole, allargando la veduta lungo buona parte del fondovalle e sul

	versante opposto, caratteristica collocazione di una struttura militare (non più esistente).
Visuali passive	Le tre frazioni non sono facilmente visibili dall'intorno, se non dal crinale proveniente da Villa Oneto che si situa sul lato opposto della valle. La zona di Castello di Vignale, posta in corrispondenza di un costone che morfologicamente si protende sulla valle del Lavagna, appare più visibile anche dal fondovalle.
Accessibilità	L'accessibilità al gruppo insediato di Vignale, comprendendo in tal senso anche le altre frazioni di Carruggio di Vignale e di Castello, è garantita dalla strada veicolare che si snoda a partire dal fondovalle e collega ad anello le varie frazioni. Fa' eccezione la diramazione per Castello di Vignale che si distacca dalla strada e si collega con la frazione. Questa diramazione è segnalata da una cappelletta votiva, sistemazione viaria di antichissima origine, seppure la cappella risulti di recente costituzione. Le diverse frazioni sono raccordate, inoltre, da una rete di percorsi pedonali, storici, che ricalcano i crinali originandosi dal fondovalle, raggiungendo il crinale principale.
Elementi di crisi	Dal punto di vista edilizio le abitazioni si presentano di nuova costituzione oppure sono state trasformate per mezzo di demolizione e ricostruzione, perdendo di fatto i loro caratteri tipologici originari. La ricostruzione, avvenuta su sedime, ha permesso però la conservazione dell'originaria disposizione urbanistica della frazione, permettendo la riconoscibilità del sistema insediativo, visibile dal volo fotografico o dalla CTR. Esistono ancora alcune costruzioni che permangono allo stato originario, allo stato di fatto individui oggetto di una forte fragilità in quanto permanenze storico-architettoniche di indubbio valore ma di difficile recupero. Le aree boschive sono in linea di massima in buono stato con limiti verso l'abitato conservati per mezzo di taglio periodico conseguente alla preservazione delle aree coltivate (frutteto, vticoltura). Sono presenti terrazzamenti con alcune piante di olivo e piccole aree coltive legate alle abitazioni, aspetti che concorrono alla conservazione dell'immagine locale.

Caratteri urbanistici costitutivi	
Caratteristiche dell'insediamento	Insediamento di mezza costa, di testata di crinale nel caso di Castello di Vignale, collocato con esposizione preminente sud, anche a seguito della presenza della coltivazione della vite.
Struttura insediativa	Sparsa, con leggero addensamento in corrispondenza di Caruggio di Vignale.
Caratteristiche edilizie e tipologia degli edifici	Le strutture più antiche dimostrano un addensamento a costituire un piccolo borgo, probabilmente funzionale all'attività agricola. In linea di massima le costruzioni sono isolate, molto distanziate l'una dall'altra, proprietà in origine ampie, in buona parte ancora coltivate. Le edificazioni più recenti sono del tipo isolato, plurifamiliari, con ampie aree di pertinenza, analoghe alle strutture storiche.
Edifici significativi	Non sono presenti edifici specialistici che caratterizzino l'architettura del luogo. Le strutture più significative sono in completo abbandono: si tratta di edifici legati alla fase "eulitica", con evidenti ampliamenti successivi (XVIII e XIX secolo). Sono da prefigurare sistemi di intervento che permettano il loro recupero

	senza alterarne gli aspetti significativi. L'area di Castello di Romaggi si presenta completamente trasformata.
Polarità	La zona di Vignale non presenta apparentemente polarità architettoniche o urbanistiche di rilievo seguito della sua struttura insediativa frammentata e sparsa. In realtà, una forte polarità potenzialmente è definita dalla zona di Castello di Vignale, seppure allo stato di fatto non sia valorizzata come probabilmente fosse in origine, in riferimento alle finalità difensive.
Percorsi	Il percorso carrabile attuale collega i vari gruppi edificati, definendo un tracciato di mezza costa che si snoda sul fianco del versante, collegandosi alla strada per Romaggi. La strada si presenta con caratteristiche di rilievo dal punto di vista paesaggistico, di notevole interesse per l'immagine locale in quanto molto panoramica per le apertura che lascia verso il fondovalle. Le abitazioni esistenti sono in genere collegate alla strada per mezzo di rampe private o percorsi sempre di tipo privato a servizio del gruppo edificato, distanziandosi dalla viabilità pubblica principale. Sono presenti diversi percorsi di crinale, che intersecano la viabilità di mezza costa in corrispondenza delle parti costruite, che risalgono dal fondovalle e si collegano con il percorso di crinale secondario che conduce alla conca del Ramaceto e da qui verso i passi storici per le lunghe percorrenze di oltreappennino. Si tratta di percorsi storici, fondamentali per la costituzione del territorio in oggetto, attualmente con sola funzione pedonale e in buona parte in abbandono.

Aree Libere	
Descrizione	Le aree libere circostanti le zone insediate sono definite dalle originarie pertinenze agricole, strettamente collegate all'insediamento storico. Buona parte di queste pertinenze è ancora utilizzata secondo al sua funzione originaria. All'interno delle parti edificate gli edifici si presentano molto distanziati tra di loro, con aree di pertinenza in genere occupate da orti, giardini o contenute aree destinate a parcheggio privato.
Caratteri	I caratteri delle aree libere sono legati principalmente a funzioni private. Internamente all'abitato le pavimentazioni sono in genere eseguite in battuto di cemento, più raramente in lastre di pietra (spazi di accesso alle abitazioni, pavimentazioni dei percorsi nei giardini, ecc.). Interessante l'area piana in corrispondenza di Castello di Vignale, con percorso a spirale (di recente formazione) in sterrato, che presenta murature di sostegno di fascia e parte prativa sommitale. Le pertinenze dirette, agricole, sono delimitate attualmente da semplici divisori, con aree in buona parte ancora coltivate. Le delimitazioni di proprietà verso la strada veicolare sono in recinzioni metalliche, cancellate in ferro o più raramente in siepi.

Note Normative	
P.d.F (data variante generale 1999)	Zona agricola EA Zona urbanistica BS Zona urbanistica BSR Zona urbanistica EA, VPA, PP speciale (Caruggio di Vignale) Zona di ampliamento BC P.P. parcheggi pubblici

	VPA servizi pubblici per gioco o sport
P.T.C.P. (ins.):	ambito IS-MA (Insediamento sparso con indicazione normativa di mantenimento)
Servizi presenti nella frazione	Non sono presenti aree destinate a servizi pubblici, ai sensi del D.M. 1444/1968. Quelle previste dal P.d.F. nella frazione di Caruggio di Vignale non sono state attuate. Unico elemento riconducibile a servizio (interesse comune) è definito dalla piccola cappella posta sull'incrocio tra la strada per Romaggi e Castello di Vignale.
Note:	Presenza del manufatto emergente n. 1075 dato dalla località castello di Vignale

Potenzialità evolutive	
Agricole	Allo stato di fatto la struttura agricola locale conserva caratteristiche legate ad una produzione potenzialmente superiore a quella della singola famiglia, costituendo un aspetto produttivo di interesse. Sono presenti diverse aree legate alla produzione della vite, in buono stato di conservazione in quanto tuttora utilizzate per una produzione locale. Nelle zone circostanti gli abitati sono presenti zone ad ortivo, di rilevanza familiare. La produzione fondamentalmente deve essere mantenuta secondo l'indirizzo attuale. In casi ove sia richiesto dalle proprietà per aumentare la produzione agricola, è da favorire lo sviluppo in riferimento ai prodotti locali, recuperando eventualmente aree di fatto colonizzate dal bosco.
Infrastrutturali	Non è ipotizzabile uno sviluppo maggiore della struttura viaria veicolare esistente, prevedendo in linea di massima modesti ampliamenti del calibro stradale ai fini della sicurezza della circolazione. Sono invece da valorizzare i percorsi pedonali esistenti, con riassetto delle pavimentazioni originarie, recuperando i tracciati medievali almeno lungo i principali assi di percorrenza (percorsi di crinale).
Insediative	L'insediamento appare sostanzialmente concluso nella sua configurazione, consentendo modestissimi incrementi insediativi al fine di non alterare il carattere sparso degli insediamenti. Ferma restando la possibilità di procedere ad eventuali interventi di ristrutturazione con recupero delle strutture originarie (operazione da valutare attentamente nel caso degli edifici aventi caratteristiche di interesse storico-architettonico), le nuove costruzioni, legate ad un modesto incremento insediativo di presidio, presenteranno una tipologia plurifamiliare o monofamiliare, con volumetrie scarsamente rilevanti, di tipologia prossima a quella storicamente conformata.

Servizi pubblici	La frazione appare completamente sprovvista di servizi di tipo pubblico, risultando dipendente sotto questo aspetto dal fondovalle. È ipotizzabile almeno una dotazione di posti auto pubblici, previsti dal vigente P.d.F. a Caruggio di Vignale, al fine di razionalizzare e diminuire il fenomeno delle auto parcheggiate lungo il margine della carreggiata.

Descrizione fotografica	
	Il borgo di Vignale è definito da un semplice gruppo di case (quella più a valle è stata realizzata di recente), strettamente legate alla funzione agricola. La presenza dei vigneti rievoca il toponimo locale, testimonianza del perdura della funzione originaria.

	La zona di Carruggio di Vignale presenta un insediamento più evoluto, seppure sempre collegato all'at-tività agricola. Gli edifici, in buona parte di recente costituzione o di demolizione e ricostruzione non superano in altezza i due piani.



L’immagine è riferita ad un complesso edilizio di notevole volumetria, posto poco prima del gruppo di case di VIgnale: è evidente una stratificazione epo-cale di notevole interesse, con portali euilitici e cantonali ben squadrati. Le finestre hanno ancora gli scuri originari.



In ambito territoriale la zona di Vi-gnale presenta aree ancora coltivate con vigneti o con frutteti.
L’esempio illustrato è riferito al recupero di un’a-rea a terrazzamenti di recente realizzazione.



In ambito della zona territoriale di Vignale sono presenti diversi casi di strutture abitative legate alla funzione agricola, esempi interessanti e molto datati. L'esempio illustrato, evidenzia il raddoppio della struttura più antica (un tempo non visibile a seguito dell'intonaco), ascrivibile ad una fase individuabile nel XVIII secolo.



Altro gruppo di case sparse in ambito della zona di Vignale. La costituzione di questo aggruppamento edilizio appare più recente rispetto agli esempi evidenziati in precedenza, collocandosi verso i primi dell'Ottocento.



La strada in evidenza conduce al Castello di Vignale, ma permette la visualiz-zazione della zona insediata del Carruggio. Le strutture abitative che si notano sono in linea di massima recenti o dovute alla demolizione e ricostruzione su sedime.



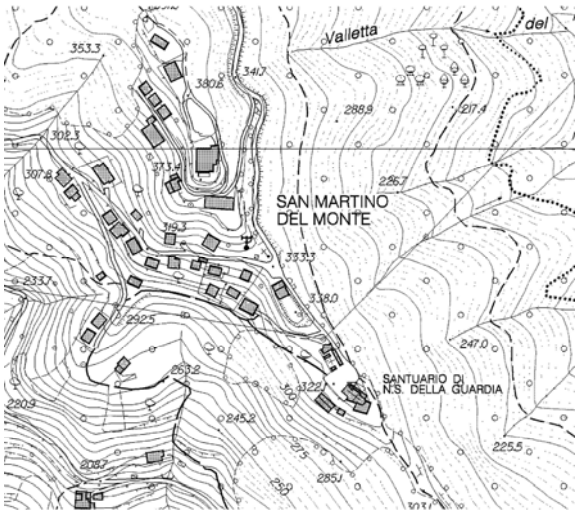
Castello di Vi-gnale: malgrado il toponimo, non esistono resti della struttura fortificata, seppure la zona appaia favorevole a questo tipo di insediamento. Allo stato attuale è presente una struttura abitativa, composta da più unità, legata ad una fase troppo recente per poter racchiudere resti dell'eventuale struttura militare.

	L'immagine evidenzia la visuale attiva sulla valle del Lavagna legata al punto panora-mico del Castello di Vignale: è com-prensibile come un'area del genere potesse risultare idonea alla collo-cazione di una struttura di controllo.

	Bivio tra il Carruggio di Vignale e la strada per la loca-lità Castello. La percorrenza è segnalata dalla pre-senza della cappella votiva.

COMUNE DI SAN COLOMBANO CERTENOLI **Schede di indagine delle frazioni e località**			Scheda n. **10**
Individuazione UTE	UTE 4	Data rilievo	Gennaio 2012
Denominazione	BORGO DI SAN MARTINO DEL MONTE		
Localizzazione	Insediamento di crinale		

Stralcio Cartografico



Stralcio Ortofocarta



Caratteri paesaggistici	
Descrizione	Il borgo di San Martino del Monte si colloca in corrispondenza di una testata di crinale, disponendo la parte insediata più recente a ridosso del crinale stesso. La parte più antica segue lo spartiacque, concludendo l'abitato poco prima del piazzale che racchiude la struttura religiosa e il cimitero. L'insediamento si dispone in corrispondenza del finale del crinale di divisione tra la valletta dello Sturla e il Lavagna, conclusione morfologica che trae origine direttamente dall'anfiteatro del monte Ramaceto. L'intorno della frazione, come in genere si registra anche nelle altre parti del territorio comunale, è interessato da una densa vegetazione, molto compatta sul versante verso la valle dello Sturla, caratterizzata da un bosco mesofilo in buono stato. Le aree immediatamente circostanti l'abitato sono state terrazzate e coltivate, con oliveti tuttora conservati e mantenuti.
Quota	322 m s.l.m.
Esposizione	Sud ovest
Visuali attive	Il borgo di San Martino si colloca a conclusione del profilo di crinale e, a seguito della sua collocazione, evidenzia un valore notevole in riferimento alle visuali attive verso le valli laterali (torrente Sturla) e il fondovalle del Lavagna. Punto di osservazione di eccellenza è definito dal piazzale del santuario della Madonna della Guardia, dove si apre una panoramica su buona parte della Fontanabuona. Anche dall'abitato la visuale attiva risulta essere notevole, seppure più ridotta in quanto episodica. Il tratto della strada di crinale, invece, permette una

	visuale monodirezionale piuttosto chiusa che si apre solo in corrispondenza della zona del piazzale
Visuali passive	La collocazione sulla testata di crinale favorisce le visuali passive, rendendo visibile la frazione da molti punti di vista del suo intorno, a partire dal fondovalle e dalle frazioni vicine. La collocazione del gruppo chiesa-cimitero dell'insediamento appare di fondamentale importanza per l'economia del paesaggio locale, in quanto ne permette l'immediata localizzazione. Meno visibile appare la parte dell'abitato, in modo particolare dalle visuali del fondovalle.
Accessibilità	L'accessibilità al borgo avviene dalla carrabile che proviene dal fondovalle, passando dalla frazione di San Colombano, oppure provenendo dalla viabilità della strada per Romaggi. La strada veicolare si arresta in corrispondenza del piazzale della chiesa, che presenta anche un parcheggio per le auto. Dal punto di vista pedonale il collegamento è legato alla strada storica che risale dal fondovalle e si ricollega al tracciato che prosegue verso la valle Cicana, percorso che ha costituito l'asse matrice fondante del tessuto insediato del borgo.
Elementi di crisi	Dal punto di vista edilizio le abitazioni sono state trasformate in pratica nella totalità per mezzo di demolizione e ricostruzione, perdendo di fatto i loro caratteri tipologici originari. La ricostruzione, avvenuta su sedime, ha permesso però la conservazione dell'originaria disposizione urbanistica della frazione, permettendo la riconoscibilità del sistema insediativo, visibile dal volo fotografico o dalla CTR. Un forte fattore di crisi è definito dalla presenza dell'elettrodotto che di fatto sovra passa le abitazioni a pochissima distanza dalle coperture. Lungo la strada per Romaggi si notano diversi fenomeni di erosione marcata e frane, segnali di un territorio che necessita di continui monitoraggi per la sua preservazione. Le aree boschive sono in linea di massima in buono stato con limiti verso l'abitato conservati per mezzo di taglio periodico. Sono presenti terrazzamenti con piante di olivo e piccole aree coltive legate alle abitazioni, aspetti che concorrono alla conservazione dell'immagine locale.

Caratteri urbanistici costitutivi	
Caratteristiche dell'insediamento	Insediamento di crinale, posto in corrispondenza della testata di valle. L'abitato si colloca in corrispondenza della parte più a monte, lasciando la parte più esposta al complesso della chiesa e del cimitero.
Struttura insediativa	Lineare con addensamento in corrispondenza della parte a monte, area di formazione più recente.
Caratteristiche edilizie e tipologia degli edifici	Le strutture più antiche dimostrano un allineamento lungo la strada di crinale, in genere distanziandosi l'una dall'altra, a costituire unità autonome. La disposizione degli edifici, a forma rettangolare, in genere pone il lato lungo parallelamente all'allineamento della strada, con pertinenze disposte lungo i versanti del crinale. Le edificazioni più recenti sono del tipo isolato, plurifamiliari, con ampie aree di pertinenza.
Edifici significativi	Sono costituiti dal santuario della Madonna della Guardia e dal cimitero. Non si evidenziano edifici residenziali che presentino caratteristiche architettoniche di rilievo, in quanto quasi tutti modificati o trasformati

	per mezzo di demolizione e ricostruzione su sedime
Polarità	La polarità cardine è costituita dal piazzale con contrapposti il santuario della Madonna della Guardia e il cimitero. Il luogo assume anche un valore di forte polarità di tipo panoramico con raggio visivo allargato ad un'ampia fascia territoriale, difficilmente riscontrabile nelle altre località, seppure disposte in corrispondenza dei crinali.
Percorsi	Il percorso carrabile attuale, seppure molto angusto, permette di raggiungere direttamente il piazzale della chiesa, diramandosi dalla strada veicolare principale. Questa prosegue raggiungendo da un lato la zona di Romaggi o il fondovalle (San Colombano) o collegandosi con la strada che conduce a Carpenissone per mezzo di una viabilità a sezione ridotta. I percorsi pedonali che raggiungono la zona di San Martino sono legati alle percorrenze storiche, con origine dal borgo di fondovalle di San Colombano o direttamente dal piede del crinale. Le percorrenze pedonali sono ormai raramente utilizzate.

Aree Libere	
Descrizione	Le aree libere circostanti le zone insediate sono definite dalle originarie pertinenze agricole, strettamente collegate all'insediamento storico. Fa eccezione il piazzale posto tra la chiesa e il cimitero, avente funzione sia di parcheggio, sia per ospitare le feste patronali. All'interno dell'abitato gli edifici si presentano molto distanziati tra di loro, con aree di pertinenza in genere occupate da orti, giardini o piccoli parchi con alberature d'alto fusto.
Caratteri	I caratteri delle aree libere sono legati principalmente a funzioni private, se non nel caso della zona del cimitero e della chiesa. Internamente all'abitato le pavimentazioni sono in genere eseguite in asfalto o in battuto di cemento, più raramente in lastre di pietra (spazi di accesso alle abitazioni, pavimentazioni dei percorsi nei giardini, ecc.). Le pertinenze dirette, agricole, sono delimitate attualmente da semplici divisori, con spazi interni in buona parte ancora coltivati. Le delimitazioni di proprietà verso la strada veicolare sono in recinzioni metalliche, cancellate in ferro o più raramente da muri di crosa intonacati.

Note Normative	
P.d.F (data variante generale 1999)	Zona urbanistica AE Zona storico ambientale ZO A Zona urbanistica BS P. P. - Aree per parcheggi
P.T.C.P. (ins.):	ambito ID-CO (Insediamento diffuso con indicazione normativa di consolidamento) ambito IS-MA (Insediamento sparso con indicazione normativa di mantenimento) ambito ANI-MA (Ambiti non insediati con regime normativo di mantenimento)
Servizi presenti nella frazione	Ai sensi del D.M: 1444/1968 i servizi pubblici presenti nella frazione sono definiti da: - Santuario della Madonna della Guardia (servizio di tipo privato, interesse comune); - Cimitero (servizio di tipo pubblico, interesse comune);

	- Area a parcheggio a inizio borgo (di tipo pubblico); - Area a parcheggio dal piazzale della chiesa (di tipo pubblico).
Note:	Presenza del sistema emergente n. 1074 che accorpa l'area del santuario, la zona del piazzale e il cimitero. Gli interventi che interessano tale sistema devono essere oggetto della redazione di uno Studio Organico di Insieme (SOI) esteso all'area ed a un congruo intorno, al fine di valutare i valori paesaggistici ed ambientali del luogo

Potenzialità evolutive	
Agricole	Allo stato di fatto la struttura agricola locale conserva caratteristiche legate alla produzione della singola famiglia, non costituendo un aspetto produttivo con interesse economico rilevante. Sono presenti diverse aree legate alla produzione dell'olivo, in buono stato di conservazione in quanto tuttora utilizzate per una produzione locale. La produzione fondamentalmente deve essere mantenuta secondo l'indirizzo attuale. In casi ove sia richiesto, è da favorire lo sviluppo in riferimento ai prodotti locali, recuperando eventualmente aree di fatto colonizzate dal bosco.
Infrastrutturali	Non è ipotizzabile ed auspicabile uno sviluppo maggiore della struttura viaria veicolare esistente, prevedendo in linea di massima modesti ampliamenti del calibro stradale ai fini della sicurezza della circolazione. Sono invece da valorizzare i percorsi pedonali esistenti, con riassetto delle pavimentazioni originarie, recuperando i tracciati medievali almeno lungo i principali assi di percorrenza.
Insediative	L'insediamento appare sostanzialmente concluso nella sua configurazione, consentendo modestissimi incrementi insediativi. Ferma restando la possibilità di procedere ad eventuali interventi di ristrutturazione con recupero delle strutture originarie, le nuove costruzioni, legate ad un modesto incremento insediativo, presenteranno una tipologia plurifamiliare o monofamiliare, con volumetrie scarsamente rilevanti, di tipologia prossima a quella storicamente conformata.
Servizi pubblici	La frazione appare sufficientemente soddisfatta in riferimento alla dotazione di servizi, siano essi di tipo pubblico sia privato. È ipotizzabile una maggiore dotazione o una razionalizzazione di posti auto pubblici, non tanto per i residenti della frazione quanto più per i periodi legati alle feste patronali.

Descrizione fotografica		
		A conclusione dell'insediamento di crinale si trova la struttura chiesastica della Madonna della Guardia, chiesa realizzata a sostituzione di una cappella votiva sul finire dell'Ottocento e completata nel primo decennio del secolo successivo. La collocazione dell'edificio è molto scenografica, con una visuale panoramica su buona parte della Fonta-nabuona.

	L'intorno della frazione presenta evidente la coltivazione dell'olivo, grazie all'esposizione favorevole. Il gruppo delle abitazioni, più distanti dall'area della chiesa, si dispone conservando ampie aree a verde.
	L'immagine illustra l'area circostante il piazzale della chiesa, recentemente costituito: è possibile notare l'originario tracciato pedonale, concluso da una ripida scalinata.

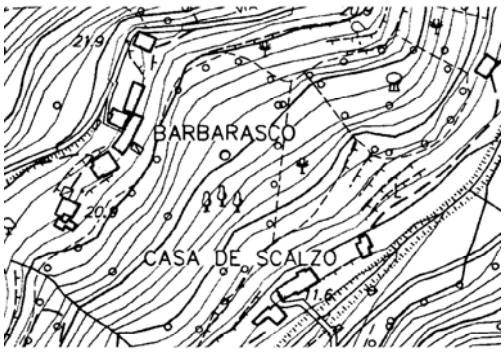


Sul fronte opposto della chiesa della Madonna della Guardia è presente il cimitero della frazione, struttura ampliata recentemente.



L'accesso veicolare alla parte più significativa della frazione avviene da una strada che ricalca un percorso di crinale, matrice di parte dell'inse-diamento stesso.

COMUNE DI SAN COLOMBANO CERTENOLI **Schede di indagine delle frazioni e località**			Scheda n. **11**
Individuazione UTE	UTE 5	Data rilievo	Gennaio 2012
Denominazione	BARBARASCO		
Localizzazione	Insediamento di lungocrinale		

Stralcio Cartografico	Stralcio Ortofocarta
	

Caratteri paesaggistici	
Descrizione	Il borgo di Barbarasco si colloca in corrispondenza di un lungocrinale, scarsamente insediata, caratterizzata dalla presenza di numerose architetture rurali di notevole interesse ancora collegate alle originarie pertinenze agricole. La parte più antica è rappresentata dal gruppo di case che si colloca al di sotto del bordo della strada comunale. Al bosco che circonda in generale il borgo sono state strappate alcune aree modellate a terrazzamenti.
Quota	225 m s.l.m.
Esposizione	Sud ovest
Visuali attive	Il borgo di Barbarasco si colloca lungo una isoipsa al di sotto della strada carrabile comunale, ed ha visuali attive verso la valle laterale e il fondovalle.
Visuali passive	A seguito della collocazione di lungocrinale , la frazione di Barbarasco non è visibile da molti punti di vista del suo intorno. Solo dal fondovalle dalla strada che conduce al Ramaceto. .
Accessibilità	L'accessibilità al borgo di Barbarasco avviene dalla carrabile che proviene dal fondovalle, e giunge fino a costa di Romaggi.

Elementi di crisi	Non si registrano fattori di crisi ambientale evidenti, in quanto la zona ha conservato sostanzialmente i suoi caratteri paesistico ambientali. Anche le aree boschive sono in linea di massima in discreto stato con lembi di bosco in evoluzione che evidenziano una spiccata dinamicità verso le parti agricole abbandonate.

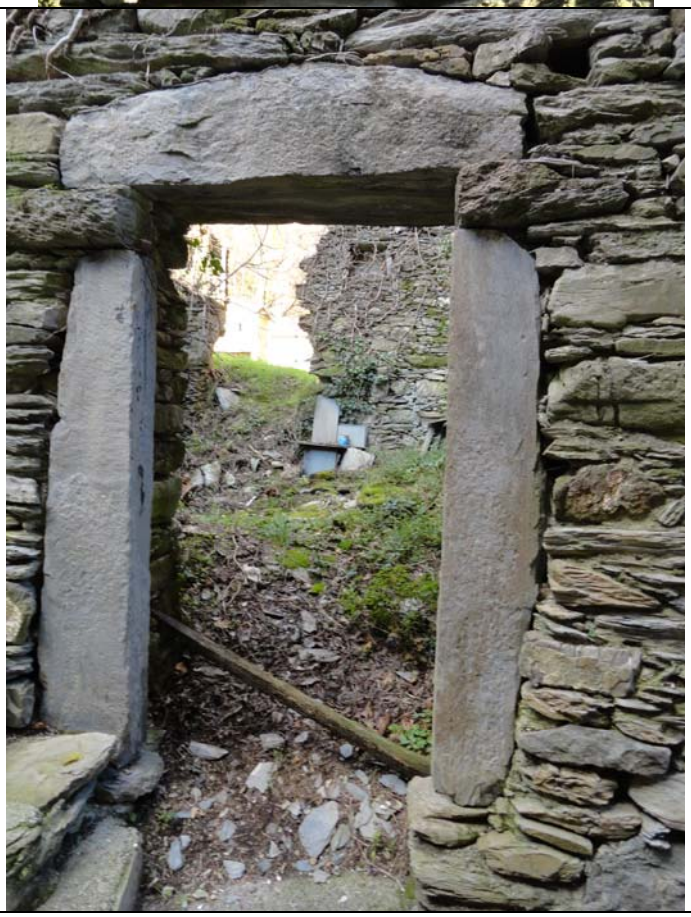
Caratteri urbanistici costitutivi	
Caratteristiche dell'insediamento	Insediamento di lungocrinale, posto tra il fondovalle e costa di Romaggi.
Struttura insediativa	Lineare
Caratteristiche edilizie e tipologia degli edifici	Le strutture più antiche dimostrano un accrescimento spontaneo lungo la strada di crinale, in genere distanziandosi l'una dall'altra (mancanza della formazione di pseudo schiere o schiere), a costituire unità autonome. La disposizione degli edifici, a forma rettangolare, in genere pone il lato lungo parallelamente all'allineamento della strada, con pertinenze disposte lungo i versanti del crinale. Le edificazioni più recenti sono del tipo isolato, con ampie aree di pertinenza.
Edifici significativi	Non sono presenti edifici specialistici che caratterizzino l'architettura del luogo. Le strutture più significative sono in completo abbandono: si tratta di edifici legati alla fase "eulitica", con evidenti ampliamenti successivi (XVIII e XIX secolo). Sono da prefigurare sistemi di intervento che permettano il loro recupero senza alterarne gli aspetti.
Polarità	In realtà, una forte polarità potenzialmente è definita dal borgo stesso, seppure allo stato di fatto non sia valorizzata. La struttura insediativa è penalizzata dall'acclività.
Percorsi	Il percorso carrabile attuale permette di raggiungere l'inizio del borgo; successivamente si può proseguire a piedi, all'interno dell'abitato percorrendo le stradine parallele al sopracitato percorso.

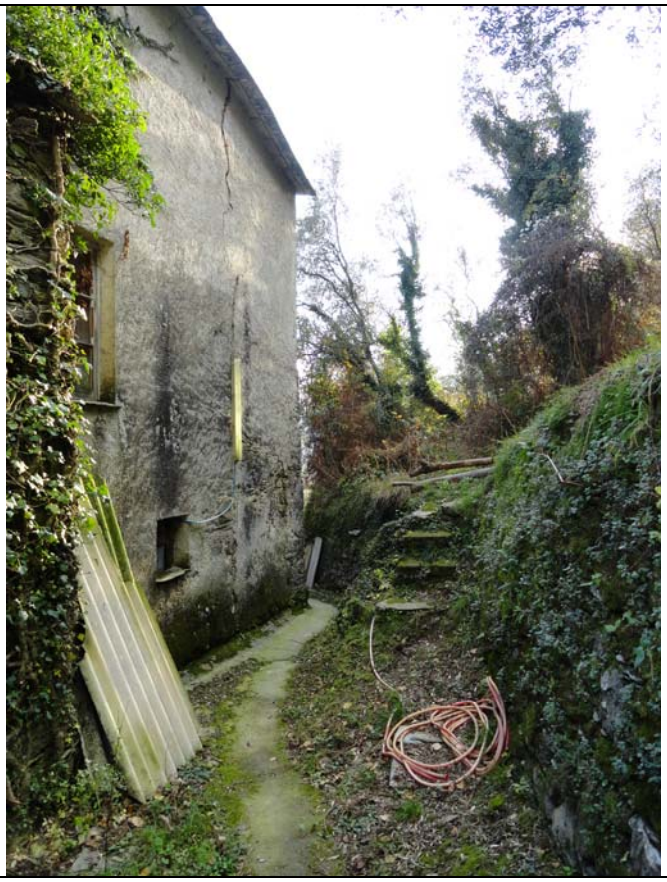
Aree Libere	
Descrizione	Le aree libere circostanti le zone insediate sono definite dalle originarie pertinenze agricole, strettamente collegate all'insediamento storico. All'interno dell'abitato gli edifici non raramente lasciano spazi liberi tra di loro, utilizzati quali aie di diretta pertinenza dell'immobile di riferimento.
Caratteri	I caratteri delle aree libere sono legati principalmente a funzioni private, Internamente all'abitato le pavimentazioni sono in genere eseguite in lastre di pietra, quando le aree cadono in corrispondenza del percorso di crinale, oppure con fondo direttamente in terra battuta. Le pertinenze dirette, agricole, sono delimitate attualmente da semplici divisori, con spazi interni in buona parte ancora coltivati.

Note Normative	
P.d.F (data variante generale 1999)	Zona Agricola EA Zona Agricola EB
P.T.C.P. (ins.):	Ambito IS-MA (Insediamento sparso con regime normativo di mantenimento)
Servizi presenti nella frazione	Non sono presenti aree destinate a servizi pubblici, ai sensi del D.M. 1444/1968.
Note:	Presenza del manufatto emergente n. 1086

Potenzialità evolutive	
Agricole	Allo stato di fatto la struttura agricola locale conserva caratteristiche legate alla produzione della singola famiglia, non costituendo un aspetto produttivo con interesse economico rilevante. La produzione fondamentalmente deve essere mantenuta secondo l'indirizzo attuale, con possibilità di sviluppo in riferimento ai prodotti locali, recuperando eventualmente aree di fatto colonizzate dal bosco.
Infrastrutturali	Non è ipotizzabile ed auspicabile uno sviluppo maggiore della struttura viaria veicolare esistente, Sono invece da valorizzare i percorsi pedonali esistenti, con riassetto delle pavimentazioni originarie, recuperando i tracciati medievali almeno lungo i principali assi di percorrenza.
Insediative	L'insediamento appare sostanzialmente concluso nella sua configurazione, consentendo modestissimi incrementi insediativi al fine di non alterare il carattere sparso degli insediamenti. Ferma restando la possibilità di procedere ad eventuali interventi di ristrutturazione con recupero delle strutture originarie (operazione da valutare attentamente nel caso degli edifici aventi caratteristiche di interesse storico-architettonico), le nuove costruzioni, legate ad un modesto incremento insediativo di presidio, presenteranno una tipologia plurifamiliare o monofamiliare, con volumetrie scarsamente rilevanti, di tipologia prossima a quella storicamente conformata.
Servizi pubblici	La frazione appare completamente sprovvista di servizi di tipo pubblico, risultando dipendente sotto questo aspetto dal fondovalle. È ipotizzabile almeno una dotazione di posti auto pubblici.

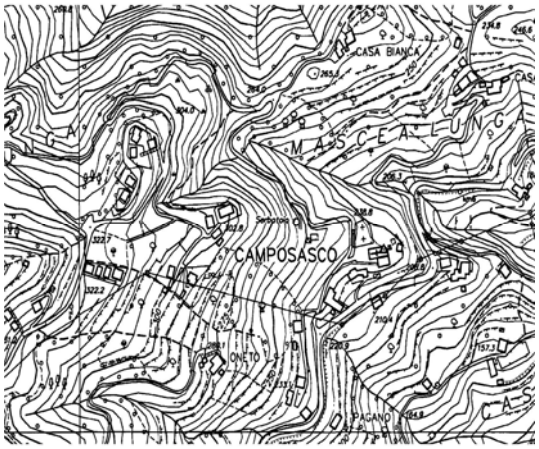
Descrizione fotografica	
	Accesso che dal percorso matrice porta al Borgo. Raramente sono stati effettuati interventi edilizi: questo ha permesso che le caratteristiche dei manufatti esistenti rimanessero intatte.

		Particolare di una bucatura.
		Particolare di un portale del borgo

	Particolare delle coltivazioni.
	Particolare dei percorsi e dei collegamenti all'interno dell'abitato.

	Edificio che si discostano dalle costruzioni tradizionali in pietra a vista
	Interventi realizzati recentemente.

COMUNE DI SAN COLOMBANO CERTENOLI **Schede di indagine delle frazioni e località**			Scheda n. **12**
Individuazione UTE	UTE 6	Data rilievo	Gennaio 2012
Denominazione	CAMPOSASCO		
Localizzazione	Insediamento di mezzacosta		

Stralcio Cartografico	Stralcio Ortofocarta
	

Caratteri paesaggistici	
Descrizione	La frazione di Camposasco si colloca a mezzacosta sulla strada Provinciale 32 che da S.Colombano conduce a Leivi, ed e'caratterizzata da un insediamento sparso, dove manufatti rurali di fine ottocento si alternano a nuove costruzioni o ristrutturazioni, caratterizzata ancora dalla presenza di numerose architetture rurali di notevole interesse ancora collegate alle originarie pertinenze agricole.
Quota	229 m. s.l.m.
Esposizione	Sud est
Visuali attive	Il borgo di Camposasco si colloca lungo una strada che risale il crinale fino a Villa Oneto, a seguito della sua collocazione, evidenzia un valore notevole in riferimento alle visuali attive verso i crinali opposti ed fondovalle Lungo il percorso matrice è possibile avere una buona visuale verso l'intorno, e resta privilegiata l'osservazione del panorama nei dintorni della Chiesa e del cimitero.
Visuali passive	A seguito della collocazione, il borgo è visibile da molti punti di vista del suo intorno, a partire dalla S.P.32 che conduce a Leivi, e la carrabile comunale che conduce a Villa Oneto. .
Accessibilità	L'accessibilità al borgo avviene dalla carrabile comunale che si innesta alla S.P. 32, e prosegue verso Villa Oneto.

Elementi di crisi	Dal punto di vista edilizio le abitazioni in parte, sono state trasformate per mezzo di demolizione e ricostruzione, perdendo di fatto i loro caratteri tipologici originari. La ricostruzione, avvenuta su sedime, ha permesso però la conservazione dell'originaria disposizione urbanistica della frazione, permettendo la riconoscibilità del sistema insediativo, visibile dal volo fotografico o dalla CTR. Esistono ancora alcune costruzioni che permangono allo stato originario, allo stato di fatto individui oggetto di una forte fragilità in quanto permanenze storico-architettoniche di indubbio valore ma di difficile recupero.

Caratteri urbanistici costitutivi	
Caratteristiche dell'insediamento	Insediamento di mezzacosta
Sparso	Lineare
Caratteristiche edilizie e tipologia degli edifici	Le strutture più antiche dimostrano un accrescimento spontaneo lungo la strada di crinale, in genere distanziandosi l'una dall'altra (mancanza della formazione di pseudo schiere o schiere), a costituire unità autonome. La disposizione degli edifici, a forma rettangolare, in genere pone il lato lungo parallelamente all'allineamento della strada, con pertinenze disposte lungo i versanti del crinale. Le edificazioni più recenti sono del tipo isolato, con ampie aree di pertinenza.
Edifici significativi	Sono costituiti dalla Chiesa di S. Maria, dal cimitero, e dalla Canonica.
Polarità	La polarità cardine è costituita dalla Chiesa, ed il piazzale antistante.
Percorsi	Il percorso carrabile attuale permette di raggiungere tutti gli edifici; successivamente si può proseguire attraverso lo stesso e giungere a Villa Oneto.

Aree Libere	
Descrizione	Le aree libere circostanti le zone insediate sono definite dalle originarie pertinenze agricole, strettamente collegate all'insediamento storico. Sono presenti alcuni spazi utilizzati per le funzioni pubbliche definiti da uno slargo presso la chiesa.
Caratteri	I caratteri delle aree libere sono legati principalmente a funzioni private, se non nel caso della zona del cimitero e della Chiesa. Internamente all'abitato le pavimentazioni sono in genere eseguite in lastre di pietra, quando le aree cadono in corrispondenza del percorso di crinale, oppure con fondo direttamente in terra battuta. Le pertinenze dirette, agricole, sono delimitate attualmente da semplici divisori, con spazi interni in buona parte ancora coltivati.

Note Normative	
P.d.F (data variante generale 1999)	Zona Agricola EA V.P.A. – Aree per spazi pubblici attrezzati a parco o per il gioco o per lo sport I.C. – Aree per attrezzature per Interesse Comune. ZOC. CC
P.T.C.P. (ins.):	zona ID-MA (Insediamento diffuso con indicazione normativa di Mantenimento)
Servizi presenti nella frazione	Ai sensi del D.M: 1444/1968 i servizi pubblici presenti nella frazione sono definiti da: - Chiesa (servizio di tipo privato, interesse comune); - Cimitero (servizio di tipo privato, interesse comune);
Note:	

Potenzialità evolutive	
Agricole	Allo stato di fatto la struttura agricola locale conserva caratteristiche legate alla produzione della singola famiglia, non costituendo un aspetto produttivo con interesse economico rilevante. La produzione fondamentalmente deve essere mantenuta secondo l'indirizzo attuale, con possibilità di sviluppo in riferimento ai prodotti locali, recuperando eventualmente aree di fatto colonizzate dal bosco.
Infrastrutturali	Non è ipotizzabile uno sviluppo maggiore della struttura viaria veicolare esistente, prevedendo in linea di massima modesti ampliamenti del calibro stradale ai fini della sicurezza della circolazione.
Insediative	Nelle aree libere, si può ipotizzare un modesto incremento insediativo, legato a strutture monofamiliari, con volumetrie scarsamente rilevanti, di tipologia analoga a quella storicamente conformata. Sono auspicabili, invece, interventi di recupero delle strutture ancora in stato di degrado o in rovina, al fine di procedere al consolidamento dell'immagine del luogo.
Servizi pubblici	La frazione, appare sufficientemente soddisfatta in riferimento alla dotazione di servizi, siano essi di tipo pubblico sia privato. Allo stato di fatto sembra utile una un incremento delle aree parcheggio e la realizzazione di un area verde attrezzata.

Descrizione fotografica	
	Il bivio di innesto tra la S.P. 32 che porta a Leivi e la carrabile comunale per Camposasco_ Villa Oneto

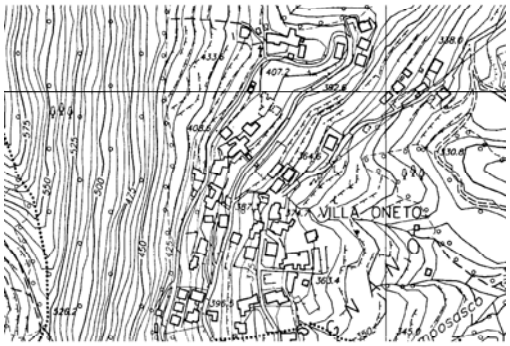
	La Chiesa di S. Maria, la canonica ed il Cimitero.

	Il Cimitero scendendo da Villa Oneto.

	Edificio ristrutturato in tempi recenti

	Vista della frazione dalla S.P. 32.

COMUNE DI SAN COLOMBANO CERTENOLI **Schede di indagine delle frazioni e località**			Scheda n. **13**
Individuazione UTE	UTE 6	Data rilievo	Gennaio 2012
Denominazione	VILLA ONETO		
Localizzazione	Insediamento di lungocrinale		

Stralcio Cartografico	Stralcio Ortofocarta
	

Caratteri paesaggistici	
Descrizione	La frazione di Villa Oneto si colloca in corrispondenza di un lungocrinale raggiungibile tramite una diramazione della S.P. 32 che dal fondovalle, da La Pozza conduce al Bocco di Leivi. E' un nucleo in prevalenza residenziale, caratterizzato da edifici di recente costruzione, alcuni ristrutturati senza mantenere le caratteristiche tipologiche originarie, altri di architettura rurale di notevole interesse. Risulta di notevole valore la vasta zona a bosco che si dispone con esposizione Sud e che risale verso il crinale, I caratteri vegetazionali del bosco sono in linea di massima legati al bosco mesofilo.
Quota	374 m s.l.m.
Esposizione	Sud_Est
Visuali attive	La Frazione di Villa Oneto si colloca lungo un percorso panoramico con una buone visuali attive verso il versante opposto ed il fondovalle del Lavagna. Le visuali attive di Villa Oneto risultano volte al fondovalle e al versante contrapposto della valle del Lavagna, definendo un sistema visivo, molto allargato. Lungo il percorso matrice è possibile avere una buona visuale verso l'intorno.
Visuali passive	A seguito della collocazione di lungocrinale, la frazione di Carpenissone è visibile da molti punti di vista del suo intorno, a partire dal fondovalle e dalle frazioni poste sul crinale opposto..
Accessibilità	L'accessibilità al borgo avviene dalla carrabile per il Bocco, che proviene dal fondovalle, passando dalla frazione di Camosasco, oppure provenendo da Leivi. Lungo la strada si trovano dei parcheggi ed un area a verde pubblico in

	località Cian Du Dria.
Elementi di crisi	Dal punto di vista edilizio le abitazioni si presentano di nuova costituzione oppure sono state trasformate per mezzo di demolizione e ricostruzione, perdendo di fatto i loro caratteri tipologici originari. La ricostruzione, avvenuta su sedime, ha permesso però la conservazione dell'originaria disposizione urbanistica della frazione, permettendo la riconoscibilità del sistema insediativo, visibile dal volo fotografico o dalla CTR. Esistono ancora alcune costruzioni che permangono allo stato originario, allo stato di fatto individui oggetto di una forte fragilità in quanto permanenze storico-architettoniche di indubbio valore ma di difficile recupero. Le aree boschive sono in linea di massima in buono stato con limiti verso l'abitato conservati per mezzo di taglio periodico conseguente alla preservazione delle aree coltivate. Sono presenti terrazzamenti con alcune piante di olivo e piccole aree coltive legate alle abitazioni, aspetti che concorrono alla conservazione dell'immagine locale.

Caratteri urbanistici costitutivi	
Caratteristiche dell'insediamento	Insediamento di lungocrinale, con impianto seriale aperto
Struttura insediativa	Lineare
Caratteristiche edilizie e tipologia degli edifici	Le strutture più antiche dimostrano un addensamento a costituire un piccolo borgo, con formazione di schiere o pseudoschiere, probabilmente funzionale all'attività agricola. In linea di massima le costruzioni sono isolate, distanziate l'una dall'altra, proprietà in origine ampie, in buona parte ancora coltivate. Le edificazioni più recenti sono del tipo isolato, plurifamiliari, con e aree di pertinenza, analoghe alle strutture storiche.
Edifici significativi	Sono costituiti dalla Chiesetta,e da alcuni fabbricati rurali con elementi eulitici (cantonali d'angolo, architravi e stipiti in pietra delle porte e delle finestre).
Polarità	La polarità cardine è costituita dalla Chiesetta.
Percorsi	La strada raggiunge quasi tutte le abitazioni: solo il nucleo più antico è raggiungibile solo pedonalmente.

Aree Libere	
Descrizione	Le aree libere circostanti le zone insediate sono definite dalle originarie pertinenze agricole, strettamente collegate all'insediamento storico. E' presente un'area adibita a verde pubblico. Negli edifici più recenti, le aree libere hanno assunto il ruolo di area verde privata lasciando la vocazione agricola.
Caratteri	I caratteri delle aree libere sono legati principalmente a funzioni private. Internamente all'abitato più antico le pavimentazioni sono in pietra posate a secco, oppure con fondo direttamente in terra battuta. Le pertinenze più recenti sono pavimentate in pietra o battuto di cemento.

Note Normative	
P.d.F (data variante generale 1999)	Zona Agricola EA Zona urbanistica BS P. P. - Aree per parcheggi ZOA – Zone di particolare valore storico – architettonico e/o ambientale ZOC.CC Zona urbanistica BC
P.T.C.P. (ins.):	Ambito ID-CO (Insediamento diffuso con indicazione normativa di consolidamento)
Servizi presenti nella frazione	Ai sensi del D.M: 1444/1968 i servizi pubblici presenti nella frazione sono definiti da:

	- Chiesetta (servizio di tipo privato, interesse comune); - Area a parcheggio a fine borgo (di tipo pubblico o privato) - Area verde in loc. Cian Du Dria di tipo pubblico
Note:	Presenza del manufatto emergente n. 1092

Potenzialità evolutive	
Agricole	Allo stato di fatto la struttura agricola locale conserva caratteristiche legate alla produzione della singola famiglia, non costituendo un aspetto produttivo con interesse economico rilevante. La produzione fondamentalmente deve essere mantenuta secondo l'indirizzo attuale, con possibilità di sviluppo in riferimento ai prodotti locali, recuperando eventualmente aree di fatto colonizzate dal bosco.
Infrastrutturali	Non è ipotizzabile ed auspicabile uno sviluppo maggiore della struttura viaria veicolare esistente, prevedendo in linea di massima modesti ampliamenti del calibro stradale ai fini della sicurezza della circolazione. Sono invece da valorizzare i percorsi pedonali esistenti, con riassetto delle pavimentazioni originarie, recuperando i tracciati medievali almeno lungo i principali assi di percorrenza.
Insediative	Per i manufatti con caratteristiche di ruralità, si ravvisano interventi di ristrutturazione con recupero delle strutture originarie, le nuove costruzioni, legate ad un modesto incremento insediativo, presenteranno una tipologia plurifamiliare o monofamiliare, con volumetrie scarsamente rilevanti, di tipologia prossima a quella storicamente conformata. Le costruzioni, pertanto, dovranno essere rese coerenti con il sistema costruito, in modo da recuperare l'immagine complessiva della varietà architettonica locale.
Servizi pubblici	Allo stato di fatto sembra necessario un intervento di implementazione dei parcheggi pubblici esistenti e il rafforzamento dell aree verdi pubbliche. In modo particolare, è necessario procedere alla razionalizzazione delle aree a parcheggio e delle superfici orizzontali delle stesse (da garantirne il drenaggio).

Descrizione fotografica	
	Parte finale della frazione di Villa Oneto.

		Il percorso lungo il crinale.



Nucleo più antico della Frazione con alcuni edifici ancora in pietra a vista.



Particolare di un'edificio del nucleo storico.

	Particolare della pavimentazione in pietra all'interno del nucleo storico

	Particolare di un portale presente nel nucleo storico

	Alcune abitazioni della parte più antica.
	Particolare delle pietre segnapasso

	Area parcheggio “Cian Du Dria”
	Area a verde pubblico “Cian Du Dria”



La Chiesetta di S. Fermo.



Vista di parte dell'abitato della Frazione di Villa Oneto.



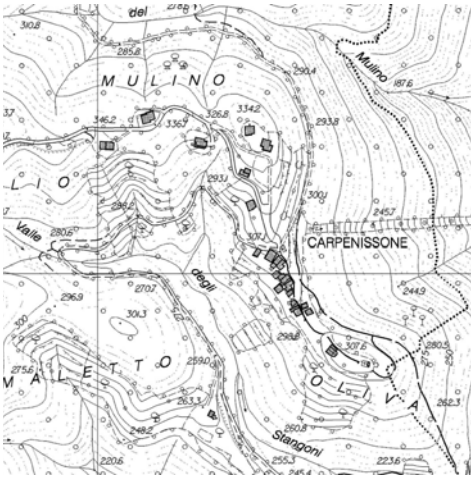
Alcune abitazioni della parte più antica.



Alcune abitazioni della parte più antica.

	Parte finale della strada di lungocrinale con edifici architettonicamente riconducibili agli anni ‘60

COMUNE DI SAN COLOMBANO CERTENOLI **Schede di indagine delle frazioni e località**			Scheda n. **14**
Individuazione UTE	UTE 8	Data rilievo	Gennaio 2012
Denominazione	CARPENISSONE		
Localizzazione	Insediamento di crinale		

Stralcio Cartografico	Stralcio Ortofocarta
	

Caratteri paesaggistici	
Descrizione	Il borgo di Carpenissone si colloca in corrispondenza di una testata di crinale, scarsamente insediata, caratterizzata dalla presenza di numerose architetture rurali di notevole interesse ancora collegate alle originarie pertinenze agricole. A seguito di tali peculiarità è stato denominato luogo di pubblico interesse con precisi vincoli ambientali. La parte più antica è rappresentata dal gruppo di case che si colloca a bordo della strada di crinale che, a metà dell'edificato, da una parte scende verso il fondo valle attraversando la Valle degli Stangoni e dall'altra prosegue, sempre seguendo il crinale, fino a raggiungere il cimitero posto a conclusione del borgo, oltre la chiesetta, in posizione maggiormente appartata rispetto all'edificato. Risulta di notevole interesse ambientale la vasta zona a bosco che si dispone con esposizione nord e che risale verso il crinale, innalzandosi fino alle quote più alte. I caratteri vegetazionali del bosco sono in linea di massima legati al bosco mesofilo. Al bosco che circonda in generale il borgo sono state strappate alcune aree modellate a terrazzamenti.
Quota	302 m s.l.m.
Esposizione	Sud est
Visuali attive	Il borgo di Carpenissone si colloca al culmine di una altura panoramica, a

	seguito della sua collocazione, evidenzia un valore notevole in riferimento alle visuali attive verso le valli laterali e il fondovalle del Lavagna. Lungo il percorso matrice è possibile avere una buona visuale verso l'intorno, attraverso gli squarci tra le abitazioni mentre resta privilegiata l'osservazione del panorama dai dintorni della chiesetta e del cimitero al margine più esterno del borgo
Visuali passive	A seguito della collocazione sulla testata di crinale, la frazione di Carpenissone è visibile da molti punti di vista del suo intorno, a partire dal fondovalle e dalle frazioni vicine (Vignale e San Martino del Monte). La conformazione dell'insediamento appare di fondamentale importanza per l'economia del paesaggio locale.
Accessibilità	L'accessibilità al borgo avviene dalla carrabile che proviene dal fondovalle, passando dalla frazione di San Martino, oppure provenendo dalla viabilità della strada per Romaggi. La strada veicolare si arresta in corrispondenza del parcheggio di testata. Dal punto di vista pedonale il collegamento è legato alla strada storica che risale dal fondovalle e si ricollega al tracciato che prosegue verso la valle Cicana, percorso che ha costituito l'asse matrice fondante del tessuto insediato del borgo.
Elementi di crisi	Non si registrano fattori di crisi ambientale evidenti, in quanto la zona ha conservato sostanzialmente i suoi caratteri paesistico ambientali. Sono stati eseguiti interventi di ristrutturazione con un forte carattere conservativo su alcuni dei manufatti esistenti, sistema da adottare anche nei casi ancora da ristrutturare. Anche le aree boschive sono in linea di massima in discreto stato con lembi di bosco in evoluzione che evidenziano una spiccata dinamicità verso le parti agricole abbandonate. Da evidenziare la presenza di elementi arborei di rilievo monumentale in corrispondenza della chiesetta, esemplari che valorizzano le caratteristiche paesistico ambientali del luogo.

Caratteri urbanistici costitutivi	
Caratteristiche dell'insediamento	Insediamento di crinale, posto in corrispondenza di una sella naturale con matrice insediativa molto antica. L'abitato si colloca in corrispondenza della testata del crinale stesso.
Struttura insediativa	Lineare
Caratteristiche edilizie e tipologia degli edifici	Le strutture più antiche dimostrano un accrescimento spontaneo lungo la strada di crinale, in genere distanziandosi l'una dall'altra (mancanza della formazione di pseudo schiere o schiere), a costituire unità autonome. La disposizione degli edifici, a forma rettangolare, in genere pone il lato lungo parallelamente all'allineamento della strada, con pertinenze disposte lungo i versanti del crinale. Le edificazioni più recenti sono del tipo isolato, con ampie aree di pertinenza.
Edifici significativi	Sono costituiti dalla chiesetta, dal cimitero, e da alcuni fabbricati rurali con elementi eulitici (cantonali d'angolo, architravi e stipiti in pietra delle porte e delle finestre).
Polarità	La polarità cardine è costituita dalla chiesa, preceduta dalle imponenti roveri secolari, che insieme con il cimitero si pone a testata del crinale; anche il piazzale (utilizzato principalmente come parcheggio) con fondo sterrato posto all'inizio del borgo, definisce un'ulteriore polarità.
Percorsi	Il percorso carrabile attuale permette di raggiungere l'inizio del borgo; successivamente si può proseguire attraverso lo stesso percorrendo il percorso pedonale di crinale, posto a seguire la morfologia del luogo.

Aree Libere	
Descrizione	Le aree libere circostanti le zone insediate sono definite dalle originarie pertinenze agricole, strettamente collegate all'insediamento storico. Sono presenti alcuni spazi utilizzati per le funzioni pubbliche definiti da uno slargo presso la chiesa e dall'area posta a conclusione del percorso veicolare.

	All'interno dell'abitato gli edifici non raramente lasciano spazi liberi tra di loro, utilizzati quali aie di diretta pertinenza dell'immobile di riferimento (in precedenza tutte costituite da unità autonome, attualmente in alcuni casi frazionate).
Caratteri	I caratteri delle aree libere sono legati principalmente a funzioni private, se non nel caso della zona del cimitero e della chiesetta. Internamente all'abitato le pavimentazioni sono in genere eseguite in lastre di pietra, quando le aree cadono in corrispondenza del percorso di crinale, oppure con fondo direttamente in terra battuta. Le pertinenze dirette, agricole, sono delimitate attualmente da semplici divisori, con spazi interni in buona parte ancora coltivati.

Note Normative	
P.d.F (data variante generale 1999)	Zona Agricola EA Zona urbanistica BSR P. P. - Aree per parcheggi Z.B. Piani di recupero Zona urbanistica BC
P.T.C.P. (ins.):	zona ID-CO (Insediamento diffuso con indicazione normativa di consolidamento) Zona ANI-MA (Ambiti non insediati con regime normativo di mantenimento)
Servizi presenti nella frazione	Ai sensi del D.M: 1444/1968 i servizi pubblici presenti nella frazione sono definiti da: - Chiesetta (servizio di tipo privato, interesse comune); - Cimitero (servizio di tipo privato, interesse comune); - Area a parcheggio a inizio borgo (di tipo pubblico o privato)
Note:	Presenza del manufatto emergente n. 1075

Potenzialità evolutive	
Agricole	Allo stato di fatto la struttura agricola locale conserva caratteristiche legate alla produzione della singola famiglia, non costituendo un aspetto produttivo con interesse economico rilevante. La produzione fondamentalmente deve essere mantenuta secondo l'indirizzo attuale, con possibilità di sviluppo in riferimento ai prodotti locali, recuperando eventualmente aree di fatto colonizzate dal bosco.
Infrastrutturali	Non è ipotizzabile ed auspicabile uno sviluppo maggiore della struttura viaria veicolare esistente, prevedendo in linea di massima modesti ampliamenti del calibro stradale ai fini della sicurezza della circolazione. Sono invece da valorizzare i percorsi pedonali esistenti, con riassetto delle pavimentazioni originarie, recuperando i tracciati medievali almeno lungo i principali assi di percorrenza.
Insediative	L'insediamento, nella sua parte storica, appare concluso nella sua configurazione e non appare ipotizzabile alcun incremento insediativo. Sono auspicabili, invece, interventi di recupero delle strutture ancora in stato di degrado o in rovina, al fine di procedere al consolidamento dell'immagine del luogo. Nell'area a monte, presso l'arrivo della strada veicolare, si può ipotizzare un modesto incremento insediativo, legato a strutture monofamiliari, con volumetrie scarsamente rilevanti, di tipologia analoga a quella storicamente conformata.
Servizi pubblici	La frazione, che conta 24 abitanti, appare sufficientemente soddisfatta in riferimento alla dotazione di servizi, siano essi di tipo pubblico sia privato. Allo stato di fatto sembra necessario un intervento di razionalizzazione e sistemazione delle dotazioni esistenti, quasi tutte di tipo privato, al fine di conservare l'immagine locale e garantire la fruizione degli spazi esistenti. In modo particolare, è necessario procedere alla razionalizzazione delle aree a parcheggio e delle superfici orizzontali delle stesse (da garantirne il drenaggio).

Descrizione fotografica	
	Parte più antica della frazione di Carpenissone, in corrispondenza della sella verso la chiesa. All'interno del borgo sono stati attuati con buon esisto interventi di restauro e ristrutturazione con forte carattere conservativo dei manufatti esistenti, nel rispetto dei caratteri, delle tecniche e dei materiali.
	Chiesetta di frazione con annessa canonica.

	Cimitero della frazione a carattere privato

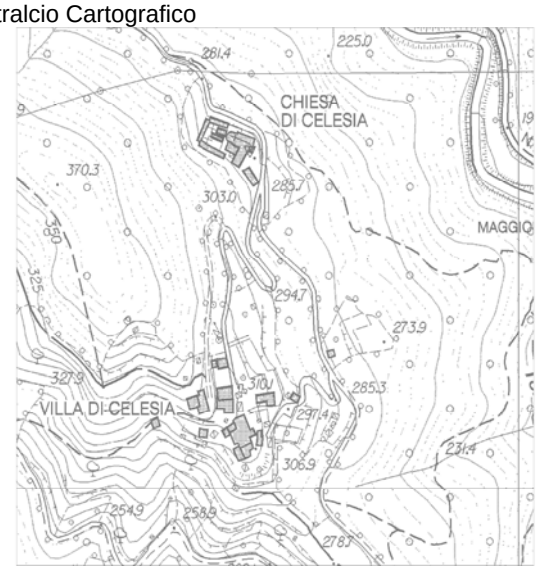
	Caratteristica attrattiva del luogo è stata fino all'anno 2010 la trattoria "La Tagliola" a conduzione famigliare definita da un edificio che attualmente presenta caratteristiche ottocentesche. .

	Edificio ristrutturato in tempi recenti
	Edifici che rappresentano il nuovo edificato o le ristrutturazioni maggiormente recenti dagli anno settanta ad oggi. Le costruzioni sono poste in modo marginale rispetto il nucleo storico.

	Caratteristica del luogo è la presenza di esemplari di querce secolari

COMUNE DI SAN COLOMBANO CERTENOLI **Schede di indagine delle frazioni e località**			Scheda n. **14**
Individuazione UTE	UTE 8	Data rilievo	Gennaio 2012
Denominazione	VILLA DI CELESIA		
Localizzazione	Insediamento di crinale		

Stralcio Cartografico



Stralcio Ortofocarta



Caratteri paesaggistici	
Descrizione	Il borgo di Villa Celesia si presenta come un insediamento molto sparo, privo di una precisa connotazione architettonica o di linguaggio aggregativo. Villa Celesia si colloca in corrispondenza di un crinale secondario, scarsamente insediato, caratterizzata dalla presenza di edifici residenziali che hanno oramai perso le caratteristiche di ruralità. Distaccato dal borgo, posto sul percorso carrabile, vi è il complesso chiesastico di S. Bernardo con annesso cimitero.
Quota	263 m s.l.m.
Esposizione	Nord_ Est
Visuali attive	Le visuali attive di Villa Celesia e risultano volte al fondovalle e al versante contrapposto, definendo un sistema visivo relativamente chiuso.
Visuali passive	Il borgo non è facilmente visibili dall'intorno, se non dalla carrabile comunale, Lungo il percorso matrice è possibile avere una buona visuale verso l'intorno.

Accessibilità	L'accessibilità al gruppo insediato di Villa Celesia, è garantita dalla strada veicolare che si snoda a partire dalla S.P.42, da una diramazione nei pressi dell'abitato di Pregi, e si conclude nel borgo.
Elementi di crisi	Dal punto di vista edilizio le abitazioni si presentano di nuova costituzione oppure sono state trasformate per mezzo di demolizione e ricostruzione, perdendo di fatto i loro caratteri tipologici originari. La ricostruzione, avvenuta su sedime, ha permesso però la conservazione dell'originaria disposizione urbanistica della frazione, permettendo la riconoscibilità del sistema insediativo, visibile dal volo fotografico o dalla CTR. Esistono ancora alcune costruzioni che permangono allo stato originario, allo stato di fatto individui oggetto di una forte fragilità in quanto permanenze storico-architettoniche di indubbio valore ma di difficile recupero.

Caratteri urbanistici costitutivi	
Caratteristiche dell'insediamento	Insediamento di crinale
Struttura insediativa	Aggregato
Caratteristiche edilizie e tipologia degli edifici	Le strutture più antiche sono addossate, creando delle schiere o pseudoschiere. La disposizione degli edifici, a forma rettangolare, in genere pone il lato lungo parallelamente all'allineamento della strada.
Edifici significativi	Sono costituiti dalla chiesetta, dal cimitero, e da alcuni manufatti con caratteristiche di ruralità.
Polarità	La polarità cardine è costituita dalla chiesa, e dal cimitero.
Percorsi	Il percorso carrabile attuale permette di raggiungere l'inizio del borgo; successivamente si può proseguire attraverso lo stesso arrivando a…..

Aree Libere	
Descrizione	Le aree libere circostanti le zone insediate sono definite dalle originarie pertinenze agricole, strettamente collegate all'insediamento storico. All'interno dell'abitato gli edifici non raramente lasciano spazi liberi tra di loro, utilizzati quali aie di diretta pertinenza dell'immobile di riferimento.
Caratteri	I caratteri delle aree libere sono legati principalmente a funzioni private. Internamente all'abitato le pavimentazioni sono in genere eseguite in lastre di pietra, oppure con fondo direttamente in terra battuta. Le pertinenze dirette, agricole, sono delimitate attualmente da semplici divisori, con spazi interni in buona parte ancora coltivati.

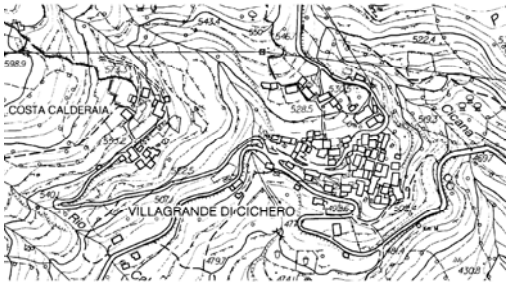
Note Normative	
P.d.F (data variante generale 1999)	Zona Agricola EA Zona urbanistica BSR
P.T.C.P. (ins.):	Ambito IS-MA (Insediamento Sparso con regime normativo di mantenimento)
Servizi presenti nella frazione	Ai sensi del D.M: 1444/1968 i servizi pubblici presenti nella frazione sono definiti da: - Chiesa (servizio di tipo privato, interesse comune); - Cimitero (servizio di tipo pubblico, interesse comune);
Note:	

Potenzialità evolutive	
Agricole	Allo stato di fatto la struttura agricola locale conserva caratteristiche legate alla produzione della singola famiglia, non costituendo un aspetto produttivo con interesse economico rilevante. La produzione fondamentalmente deve essere mantenuta secondo l'indirizzo attuale, con possibilità di sviluppo in riferimento ai prodotti locali, recuperando eventualmente aree di fatto colonizzate dal bosco.
Infrastrutturali	In generale, non è ipotizzabile uno sviluppo maggiore della struttura viaria veicolare esistente, prevedendo in linea di massima modesti ampliamenti del calibro stradale ai fini della sicurezza della circolazione. Sono invece da valorizzare i percorsi pedonali esistenti, con riassetto delle pavimentazioni originarie, recuperando i tracciati medievali almeno lungo i principali assi di percorrenza.
Insediative	Si può ipotizzare un modesto incremento insediativo, legato a strutture monofamiliari, con volumetrie scarsamente rilevanti, di tipologia analoga a quella storicamente conformata.
Servizi pubblici	Nel Borgo di Villa di Celesia appare necessario la creazione di nuovi Parcheggi Pubblici. Nei pressi del complesso chiesastico, appare necessario un ampliamento del Cimitero, della strada e la realizzazione di un area verde davanti alla Chiesa.

Descrizione fotografica	
	Vista del borgo di Villa Celesia

	Vista del complesso Chiesastico di S. Bartolomeo

COMUNE DI SAN COLOMBANO CERTENOLI **Schede di indagine delle frazioni e località**			Scheda n. **16**
Individuazione UTE	UTE 9	Data rilievo	Gennaio 2012
Denominazione	VILLAGRANDE DI CICHERO – COSTA CALDERAIA		
Localizzazione	Insediamento di mezza costa alta		

Stralcio Cartografico	Stralcio Ortofocarta
	

Caratteri paesaggistici	
Descrizione	La frazione di Villagrande di Cichero si presenta quale elemento insediativo di peso in riferimento al sistema della valle del torrente Cicana. Si pone in corrispondenza di un pianoro a conclusione di un crinale proveniente dal complesso naturale del monte Ramaceto, disponendosi a seguire le curve di livello della mezza costa naturale. La particolare conformazione è dovuta all'incontro di due percorsi: il primo, di crinale, risale la valle verso il valico montano; il secondo, di mezzacosta, si pone a raccordare la serie di insediamenti che costellano l'alta valle del Cicana: il crocicchio che si forma ha definito la naturale collocazione della frazione. Analoga regola insediativa, seppure più spiccatamente legata alla mezza costa, per il borgo di Costa Calderaia che si pone poco più in alto di Villagrande, insediamento satellite di quest'ultima frazione comunale. Villagrande di Cichero è circondata da aree prative ed ortive, molto terrazzate, con parti boschive poste a maggiore distanza rispetto alle altre frazioni del Comune, sintomo di un'economia più spiccatamente agricola e di allevamento del bestiame rispetto alle altre aree comunali.
Quota	502 m s.l.m.
Esposizione	Sud
Visuali attive	La frazione si dispone a circondare la testata del crinale che da un lato è formato dalla parte quasi sommitale del torrente Cicana e dall'altro da un'altra incisura di un affluente di questo. Tale posizione favorisce le visuali attive verso la parte bassa della valle e le aree a giro di orizzonte, seppure non ne faciliti quelle rivolte verso le zone più alte, che rimangono nascoste dietro il crinale.

	All'interno della frazione le visuali si comprimono a seguito del ravvicinarsi delle abitazioni, riaprendosi in corrispondenza del piazzale del paese.
Visuali passive	La frazione è visibile a partire dalla media valle, quando ci si pone al di sotto del crinale che proviene dall'anfiteatro del Ramaceto. Prima rimane occultata dalla conformazione territoriale della valle del torrente Cicana. Da questo punto di vista è più facilmente percepibile l'abitato di Costa Calderaia, posto più in alto di circa cinquanta metri rispetto a VIllagrande e collocato su di un crinale parallelo a quello della frazione ma in posizione più avanzata. La percezione di Villagrande, in riferimento alla media valle, è di fondamentale importanza in ambito paesaggistico, in quanto seppure recuperata appare armonicamente inserita all'interno del contesto territoriale, caratterizzato da macchie di bosco alternate da ampi spazi liberi.
Accessibilità	L'accessibilità al borgo avviene dalla carrabile che proviene dal fondovalle, con innesto dalla valle dello Sturla. La strada presenta diversi punti molto angusti che non facilitano il traffico verso la frazione che, nel tempo, è rimasta abbastanza isolata rispetto al sistema urbano di San Colombano Certenoli. La viabilità, una volta collegata la frazione, prosegue: da un lato collega il borgo di Costa Calderaia, dall'altro attraversa Villagrande e si inoltra verso la parte alta della valle, fino a raggiungere la conca del Ramaceto.
Elementi di crisi	Seppure Villagrande sia stata quasi completamente distrutta a seguito dei rastrellamenti e delle ritorsioni della Seconda guerra mondiale, le nuove costruzioni sono state attente al rispetto della matrice storica recuperata, restituendo l'immagine locale. Un punto di crisi è riferito alla presenza di diverse abitazioni ancora da recuperare, in stato fatiscente, con una notevole vulnerabilità determinata dalla potenziale autoricostruzione da parte dei proprietari, aspetto riscontrabile in diversi casi delle abitazioni recuperate. In tali casi rientra anche la struttura produttiva/artigianale posta al di sotto del parcheggio pubblico che sminuisce l'immagine locale: sarebbe opportuno procedere ad un sostanziale recupero di tale area. Altro punto di crisi è definito dalla viabilità veicolare che appare a tutti gli effetti eccessivamente stretta e non in grado di sopportare un incremento veicolare nel caso di un possibile (quanto auspicabile) sviluppo turistico dell'area del Ramaceto. La frazione, infine, non presenta aree per la sosta calibrate per ospitare un numero di veicoli potenzialmente legato ad un'espansione turistica dell'intera fascia territoriale, aspetto invece da valutare a seguito dell'interessante ambito paesaggistico che potenzialmente costituisce una carta da spendere per il futuro dell'intera valle.

Caratteri urbanistici costitutivi	
Caratteristiche dell'insediamento	Insediamento di mezza costa alta, legato al crinale proveniente dal Ramaceto. Analoga conformazione per il borgo di Costa Calderaia, posto a poca distanza da Villagrande,.
Struttura insediativa	A spirale, parte più antica raccolta attorno ai percorsi principali, con fulcro individuabile in corrispondenza della piazza del paese. Costa Calderaia si pone in modo lineare, con andamento parallelo al percorso matrice.

Caratteristiche edilizie e tipologia degli edifici	La struttura dell'insediamento appare molto compatta, serrata, con edifici ravvicinati tra loro a formare delle piccole schiere, non regolari, legate ad affiancamenti di strutture isolate, molto arcaiche, in seguito evolute in altezza e profondità. Si tratta in linea di massima di edifici monofamiliari, da terra a tetto, raramente trasformati in abitazioni plurifamiliari, con originaria conformazione a "seduta", evoluti per compenetrazione lineare a seguire il pendio del versante. I recuperi effettuati dopo la guerra hanno conservate intatte queste caratteristiche.
Edifici significativi	Oltre alla struttura specialistica della cappella in ricordo dei caduti a seguito del rastrellamento del paese, sono ancora conservati diversi edifici con caratteristiche architettoniche di pregio, riconoscendo in essi il linguaggio "eulitico" che si incontra lungo l'intero arco della valle del Cicana e nei dintorni del Comune di San Colombano. Gli interventi di ricostruzione hanno miracolosamente conservato tali caratteristiche, garantendo la preservazione del linguaggio costruttivo locale.
Polarità	La principale polarità è definita dal piazzale del paese, ben studiato sia formalmente sia per materiali. Nella parte a monte della piazza è collocata la cappelletta del paese, con prospetto rivolto verso valle: il piazzale, in parte destinato al parcheggio pubblico, si apre con una visuale panoramica verso la parte bassa della valle. La frazione non ha cimitero, presente a Santo Stefano, nella media valle.
Percorsi	Il percorso carrabile attuale, seppure molto angusto, permette di raggiungere direttamente il piazzale del paese, diramandosi dalla strada veicolare principale. Se non ci si ferma sul piazzale, posto su due livelli, è possibile proseguire verso la parte alta della valle, fino all'anfiteatro naturale del monte Ramaceto. Non prendendo il bivio per Villagrande si raggiunge la frazione di Costa Calderaia con una strada leggermente più agevole che più in alto può ricongiungersi con la viabilità che attraversa il paese, raggiungendo le parti più alte della valle oppure portarsi sulla strada per Romaggi e collegarsi alla valle del Lavagna.

Aree Libere	
Descrizione	Le aree libere circostanti le zone insediate sono definite dalle originarie pertinenze agricole, strettamente collegate all'insediamento storico. Sono presenti ancora diverse zone coltivate (ortivo, frutteto), seppure la maggior parte delle zone libere sia utilizzata per la fienagione. Il piazzale della frazione costituisce una vasta area libera internamente al paese, fulcro funzionale per le manifestazioni del luogo. All'interno dell'abitato gli edifici si presentano molto ravvicinati tra di loro se non a diretto contatto, con aree di pertinenza molto ridotte, di accesso alle diverse proprietà utilizzate come piccoli giardini. Sono presenti alcune zone libere ancora legate alle demolizioni della Seconda guerra mondiale, potenzialmente utilizzabili per la ricucitura del tessuto originario. L'abitato di Costa Calderaia presenta aree libere in corrispondenza degli affacci sul retro degli edifici, direttamente utilizzate per le pertinenze agricole.
Caratteri	I caratteri delle aree libere sono legati principalmente a funzioni private, se non nel caso del piazzale, di tipo pubblico, che presenta una pavimentazione elaborata, atta a distinguere le funzioni previste (parcheggio e manifestazioni). Internamente all'abitato le pavimentazioni sono in genere eseguite in asfalto o in battuto di cemento, più raramente in lastre di pietra (spazi

	di accesso alle abitazioni, pavimentazioni dei percorsi nei giardini, ecc.). Le pertinenze dirette, agricole, sono delimitate attualmente da semplici divisori, con spazi in buona parte ancora coltivati. Le delimitazioni di proprietà verso la strada veicolare sono in recinzioni metalliche, in legno o in cancellate in ferro.

Note Normative	
P.d.F (data variante generale 1999)	Zona urbanistica AE Zona di ampliamento residenziale BC Zona urbanistica BSR P. P. - Aree per parcheggi
P.T.C.P. (ins.):	ambito NI-CO (Nucleo isolato con indicazione normativa di consolidamento) ambito IS-MA (Insediamento sparso con indicazione normativa di mantenimento –Costa Calderaia) PS (percorso storico) AR (attività ricreative)
Servizi presenti nella frazione	Ai sensi del D.M: 1444/1968 i servizi pubblici presenti nella frazione sono definiti da: - Cappella di frazione (servizio di tipo privato, interesse comune); - Area a parcheggio dal piazzale su due livelli (di tipo pubblico).
Note:	

Potenzialità evolutive	
Agricole	Allo stato di fatto la struttura agricola locale conserva caratteristiche legate alla produzione familiare, non costituendo un aspetto produttivo con interesse economico rilevante. Sono presenti diverse aree legate alla fienagione, conseguente alla presenza di bestiame (ovini e bovini). La produzione fondamentalmente deve essere mantenuta secondo l'indirizzo attuale. In casi ove sia richiesto, è da favorire lo sviluppo in riferimento ai prodotti locali, recuperando eventualmente aree di fatto colonizzate dal bosco. Sono da favorire inoltre gli aspetti collegati all'allevamento, considerando anche il pascolo estivo in alpeggio (zona del monte Ramaceto),
Infrastrutturali	È possibile ipotizzare un rafforzamento della viabilità esistente semplicemente aumentando la sezione della carreggiata presente, con la prospettiva di un possibile sviluppo del sistema turistico locale. In tal senso, appare di interesse individuare altre zone per la sosta delle auto, senza generare alterazioni all'equilibrio paesaggistico del luogo. Sono inoltre da valorizzare i percorsi pedonali esistenti, con riassetto delle pavimentazioni originarie, recuperando i tracciati medievali almeno lungo i principali assi di percorrenza. La sistemazione dei tracciati pedonali può essere vista con la finalità di aggancio ai percorsi escursionistici di più ampio respiro (via dei Monti liguri), al fine di garantire una migliore offerta del sistema pedonale esistente.
Insediative	L'insediamento appare sostanzialmente concluso nella sua configurazione, consentendo modesti incrementi insediativi, da collocare nelle aree più periferiche. Ferma restando la possibilità di procedere ad eventuali o necessari interventi di ristrutturazione con recupero delle strutture originarie (debitamente documentate), le nuove costruzioni, legate ad un modesto incremento insediativo, presenteranno una tipologia plurifamiliare o monofamiliare, con volumetrie scarsamente rilevanti, di tipologia prossima a quella storicamente conformata. Le costruzioni, pertanto, dovranno essere rese coerenti con il sistema costruito, impedendo di fatto l'autoricostruzione difficilmente controllabile, in modo da recuperare l'immagine complessiva della varietà architettonica locale.
Servizi pubblici	È ipotizzabile una maggiore dotazione o una razionalizzazione dei posti auto pubblici al fine da rendere possibile la concezione di Villagrande quale centro di interesse per il sistema turistico, garantendone la possibilità di sviluppo.

Descrizione fotografica	
	L'insediamento di Villagrande è percepibile nella sua completezza solo da quote più elevate o a partire dalla media valle. L'abitato è stato oggetto di una rappresaglia nazista durante la Seconda guerra mondiale che ha comportato la devastazione del nucleo. La successiva ricostruzione è stata comunque attenta ai caratteri locali, restituendo un'immagine corretta del luogo.

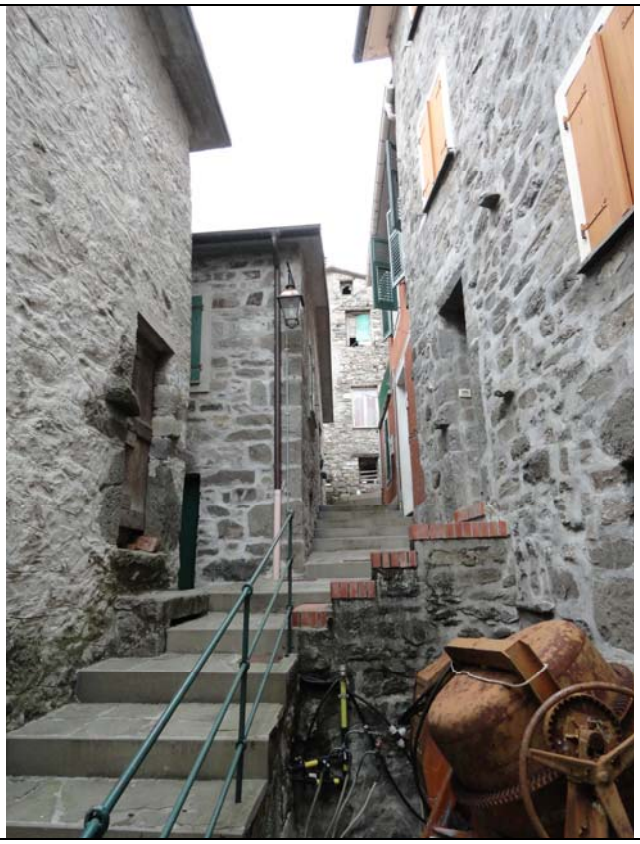
	La piazza della frazione, generata dall'incontro del percorso di mezza costa con il tracciato di crinale, diventa il polo di snodo del tessuto edilizio di Villagrande. La sistemazione, recente, della pavimentazione crea un motivo architettonico di un certo interesse.



La parte più a sinistra dell'immagine evidenzia un intervento di recupero dell'esistente eseguito in modo arbitrario, legato ad una fase recente: questo tipo di intervento non è infrequente all'inter-no della frazione e costituisce un problema in grado di sminuire l'identità architettonica locale.



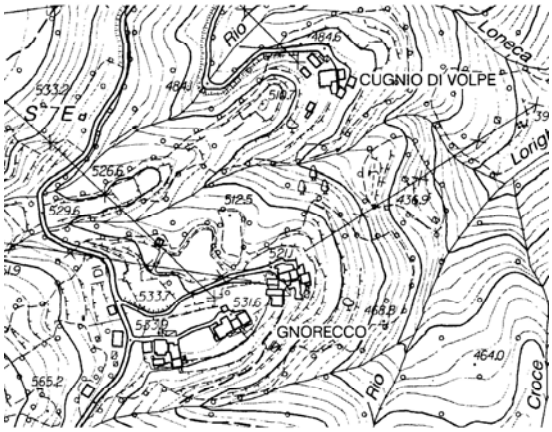
La parte recuperata di Villagrande verso valle presenta una serie di interventi interessanti, eseguiti in diverse fasi: sullo sfondo si notano alcuni edifici recu-perati circa una ventina di anni fa, con in evidenza la trama muraria mentre in primo piano l'edificio re-cuperato recentemente presenta rivestimento in intonaco, lasciando a vista il portale eulitico.

	Gli edifici che costeggiando il percorso di crinale sono stati restaurati con una stilatura dei giunti tra elementi di pietra, senza utilizzare un rivestimento in intonaco. L'unifor-mità di questo sistema definisce un'immagine molto suggestiva del luogo, seppure non conforme allo stato originario delle abitazioni, un tempo interamente intonacate.

	In questa parte dell'abitato gli interventi di recupero sono stati eseguiti sia per mezzo della stilatura dei giunti di facciata sia intonacando interamente i prospetti. Le coperture in lamiera sono elementi da evitare nei casi di recupero dell'edificato.

	Dal piazzale della frazione è possibile valutare gli interventi di recupero effettuati in ambito della parte insediata: l'impie-go dei due sistemi di recupero della facciata definisce una varietà che non disturba l'im-magine locale, evitando di costituire un aspetto di borgo-museo da non ricercare all'in-terno del tessuto edificato.
	L'edificio, posto al margine superiore dell'abitato, lungo la strada per la zona alta della valle, presenta le caratteristiche originarie delle strutture abitative locali: pur presen-tandosi completamente intonacato, con semplici partiture a graticcio dipinte probabil-mente intorno alla fine dell'Ottocento, fa' trasparire al di sotto dello spesso strato di intonaco i cantonali eulitici, a dimostrazione che le strutture in pietra originariamente si presentavano rivestite. Il pro-spetto dietro la curva presenta i caratteristici portali in pietra.

COMUNE DI SAN COLOMBANO CERTENOLI **Schede di indagine delle frazioni e località**			Scheda n. **17**
Individuazione UTE	UTE 9	Data rilievo	Gennaio 2012
Denominazione	CUNEO DI VOLPE		
Localizzazione	Insediamento di crinale		

Stralcio Cartografico	Stralcio Ortofocarta
	

Caratteri paesaggistici	
Descrizione	Il borgo di Cuneo di Volpe si colloca al termine di un lungocrinale, scarsamente insediato, caratterizzata dalla presenza di numerose architetture rurali di notevole interesse ancora collegate alle originarie pertinenze agricole. Al bosco che circonda in generale il borgo sono state strappate alcune aree modellate a terrazzamenti.
Quota	484.6 m s.l.m.
Esposizione	Nord_ Ovest
Visuali attive	Il borgo di Cuneo di Volpe, si colloca alla fine di una carrabile comunale. Lungo il percorso matrice è possibile avere una buona visuale verso l'intorno, ma il borgo, resta particolarmente nascosto dalla vegetazione trovandosi al di sotto di tale percorso.
Visuali passive	A seguito della collocazione al di sotto della strada principale di lungocrinale, il borgo di Cuneo di Volpe non è visibile da molti punti di vista del suo intorno.
Accessibilità	L'accessibilità al borgo avviene dalla carrabile che proviene dal fondovalle, passando dalla frazione di Gnorecco, e prendendo una carrabile secondaria.

Elementi di crisi	Non si registrano fattori di crisi ambientale evidenti, in quanto la zona ha conservato sostanzialmente i suoi caratteri paesistico ambientali. Sono stati eseguiti interventi di ristrutturazione. Anche le aree boschive sono in linea di massima in discreto stato con lembi di bosco in evoluzione che evidenziano una spiccata dinamicità verso le parti agricole abbandonate.

Caratteri urbanistici costitutivi	
Caratteristiche dell'insediamento	Insediamento di lungocrinale, posto in corrispondenza della fine di una strada carrabile secondaria.
Struttura insediativa	Aggregato
Caratteristiche edilizie e tipologia degli edifici	Le strutture più antiche dimostrano un accrescimento spontaneo lungo la strada di crinale, in genere distanziandosi l'una dall'altra, con la formazione di pseudo schiere o schiere. Gli edifici sono di forma rettangolare.
Edifici significativi	Non sono presenti edifici specialistici che caratterizzino l'architettura del luogo.
Polarità	La zona di Cuneo di Volpe non presenta apparentemente polarità architettoniche o urbanistiche di rilievo .
Percorsi	Il percorso carrabile attuale permette di raggiungere l'inizio del borgo. .

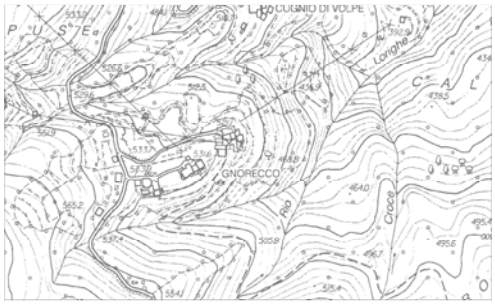
Aree Libere	
Descrizione	Le aree libere circostanti le zone insediate sono definite dalle originarie pertinenze agricole, strettamente collegate all'insediamento storico.
Caratteri	I caratteri delle aree libere sono legati principalmente a funzioni private. Le pertinenze dirette, agricole, non sono delimitate e sono ancora coltivate.

Note Normative	
P.d.F (data variante generale 1999)	Zona Agricola EA
P.T.C.P. (ins.):	zona IS-MA (Insediamento sparso con indicazione normativa di mantenimento)
Servizi presenti nella frazione	Non sono presenti aree destinate a servizi pubblici, ai sensi del D.M. 1444/1968
Note:	

Potenzialità evolutive	
Agricole	Allo stato di fatto la struttura agricola locale conserva caratteristiche legate alla produzione della singola famiglia, non costituendo un aspetto produttivo con interesse economico rilevante. La produzione fondamentalmente deve essere mantenuta secondo l'indirizzo attuale, con possibilità di sviluppo in riferimento ai prodotti locali, recuperando eventualmente aree di fatto colonizzate dal bosco.
Infrastrutturali	Non è ipotizzabile ed auspicabile uno sviluppo maggiore della struttura viaria veicolare esistente.
Insediative	Nell'area presso l'arrivo della strada veicolare, si può ipotizzare un modesto incremento insediativo, legato a strutture monofamiliari, con volumetrie scarsamente rilevanti, di tipologia analoga a quella storicamente conformata.
Servizi pubblici	La frazione appare completamente sprovvista di servizi di tipo pubblico, risultando dipendente sotto questo aspetto dal fondovalle.

Descrizione fotografica	
	Veduta del borgo di Cuneo di Volpe.

COMUNE DI SAN COLOMBANO CERTENOLI **Schede di indagine delle frazioni e località**			Scheda n. **18**
Individuazione UTE	UTE 9	Data rilievo	Gennaio 2012
Denominazione	GNORECCO		
Localizzazione	Insediamento di crinale		

Stralcio Cartografico	Stralcio Ortofocarta
	

Caratteri paesaggistici	
Descrizione	La frazione di Gnorecco è un insediamento che si pone in corrispondenza di di un pianoro di un piccolo crinale secondario, disponendosi a seguire le curve di livello della mezza costa naturale. Gnorecco è circondata da aree prative ed ortive, con parti boschive poste a maggiore distanza rispetto alle altre frazioni del Comune, sintomo di un'economia più spiccatamente agricola e di allevamento del bestiame rispetto alle altre aree comunali.
Quota	530 m s.l.m.
Esposizione	Nord _Ovest
Visuali attive	La frazione si dispone ai piedi della corona del Ramaceto. Tale posizione favorisce le visuali attive verso la parte bassa della valle e le aree a giro di orizzonte, seppure non ne faciliti quelle rivolte verso le zone più alte, che rimangono nascoste dietro il crinale.
Visuali passive	A seguito della collocazione sulla testata di crinale, la frazione di Gnorecco e è visibile da molti punti di vista del suo intorno, a partire dal fondovalle e dalle frazioni vicine (Villagrande e Calcinaia).
Accessibilità	L'accessibilità al borgo avviene dalla carrabile che proviene dal fondovalle, con innesto alla S.P. 42, che procede verso Costa Calderaia e Villagrande, per poi ridiscendere collegando altri

	nuclei abitati.
Elementi di crisi	Dal punto di vista edilizio le abitazioni si presentano di nuova costituzione oppure sono state trasformate per mezzo di demolizione e ricostruzione, perdendo di fatto i loro caratteri tipologici originari. La ricostruzione, avvenuta su sedime, ha permesso però la conservazione dell'originaria disposizione urbanistica della frazione, permettendo la riconoscibilità del sistema insediativo, visibile dal volo fotografico o dalla CTR. Esistono ancora alcune costruzioni che permangono allo stato originario, allo stato di fatto individui oggetto di una forte fragilità in quanto permanenze storico-architettoniche di indubbio valore ma di difficile recupero.

Caratteri urbanistici costitutivi	
Caratteristiche dell'insediamento	Insediamento di crinale, legato al crinale proveniente dal Ramaceto.
Struttura insediativa	Sparso.
Caratteristiche edilizie e tipologia degli edifici	La struttura dell'insediamento appare sparsa a piccoli nuclei, con edifici ravvicinati tra loro a formare delle piccole schiere, non regolari, legate ad affiancamenti di strutture isolate, in seguito evolute in altezza e profondità. Si tratta in linea di massima di edifici monofamiliari, da terra a tetto, raramente trasformati in abitazioni plurifamiliari, evoluti per compenetrazione lineare a seguire il pendio del versante.
Edifici significativi	Particolarmente interessante è l'edificio sopra la S.P. che mantiene particolari caratteristiche di ruralità.
Polarità	La zona di Gnorecco non presenta apparentemente polarità architettoniche o urbanistiche di rilievo seguito della sua struttura insediativa frammentata e sparsa
Percorsi	La S.P.225, permette di raggiungere il borgo e tramite una diramazione, la carrabile comunale collega le abitazioni poste sul crinale.

Aree Libere	
Descrizione	Le aree libere circostanti le zone insediate sono definite dalle originarie pertinenze agricole, strettamente collegate all'insediamento storico. Sono presenti ancora diverse zone coltivate (ortivo, frutteto) All'interno dell'abitato gli edifici si presentano ravvicinati tra di loro se non a diretto contatto, con aree di pertinenza, di accesso alle diverse proprietà. Sono presenti alcune zone libere, potenzialmente utilizzabili.
Caratteri	I caratteri delle aree libere sono legati principalmente a funzioni private, Internamente all'abitato le pavimentazioni sono in genere eseguite in battuto di cemento, più raramente in lastre di pietra (spazi di accesso alle abitazioni, pavimentazioni dei percorsi nei giardini, ecc.). Le pertinenze dirette, agricole, sono delimitate attualmente da semplici divisori, con spazi in buona parte ancora coltivati. Le delimitazioni di proprietà verso la strada veicolare sono in recinzioni metalliche, in legno o in cancellate in ferro.

Note Normative	
P.d.F (data variante generale 1999)	Zona agricola EA P. P. - Aree per parcheggi ZOC _CC

P.T.C.P. (ins.):	Ambito IS-MA (Insediamento sparso con indicazione normativa di mantenimento) PS (percorso storico)
Servizi presenti nella frazione	Non sono presenti aree destinate a servizi pubblici, ai sensi del D.M. 1444/1968. Quelle previste dal P.d.F. non sono state attuate.
Note:	

Potenzialità evolutive	
Agricole	Allo stato di fatto la struttura agricola locale conserva caratteristiche legate alla produzione familiare, non costituendo un aspetto produttivo con interesse economico rilevante. Sono presenti diverse aree legate alla fienagione, conseguente alla presenza di bestiame (ovini e bovini). La produzione fondamentalmente deve essere mantenuta secondo l'indirizzo attuale. In casi ove sia richiesto, è da favorire lo sviluppo in riferimento ai prodotti locali, recuperando eventualmente aree di fatto colonizzate dal bosco.
Infrastrutturali	È possibile ipotizzare un rafforzamento della viabilità esistente semplicemente aumentando la sezione della carreggiata presente, Appare di interesse individuare altre zone per la sosta delle auto, senza generare alterazioni all'equilibrio paesaggistico del luogo. Sono inoltre da valorizzare i percorsi pedonali esistenti, con riassetto delle pavimentazioni originarie.
Insediative	L'insediamento consente modesti incrementi insediativi, da collocare nelle aree più periferiche. Ferma restando la possibilità di procedere ad eventuali o necessari interventi di ristrutturazione con recupero delle strutture originarie le nuove costruzioni, legate ad un modesto incremento insediativo, presenteranno una tipologia plurifamiliare o monofamiliare, con volumetrie scarsamente rilevanti, di tipologia prossima a quella storicamente conformata. Le costruzioni, pertanto, dovranno essere rese coerenti con il sistema costruito, impedendo di fatto l'autoricostruzione difficilmente controllabile, in modo da recuperare l'immagine complessiva locale.
Servizi pubblici	È ipotizzabile una maggiore dotazione di parcheggi.

Descrizione fotografica	
	Manufatto rurale a monte della S.P.42 all'inizio del borgo

	Particolare del manufatto.

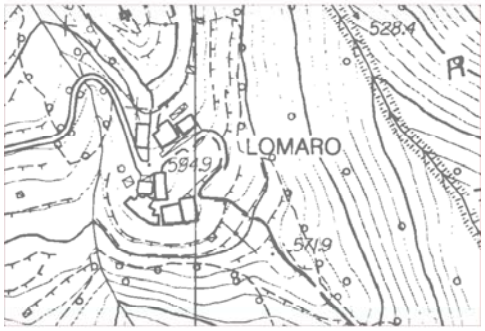


Il nucleo insediato di Gnorecco.



Vista del nucleo dalla S.P.42

COMUNE DI SAN COLOMBANO CERTENOLI **Schede di indagine delle frazioni e località**			Scheda n. **19**
Individuazione UTE	UTE 9	Data rilievo	Gennaio 2012
Denominazione	LOMARO		
Localizzazione	Insediamento di lungocrinale		

Stralcio Cartografico	Stralcio Ortofocarta
	

Caratteri paesaggistici	
Descrizione	Il borgo di Lomaro si colloca in corrispondenza di un lungocrinale, scarsamente insediato, caratterizzata dalla presenza di edifici residenziali ristrutturati, con alcuni manufatti in pietra a vista che hanno mantenuto le antiche caratteristiche. Al bosco che circonda in generale il borgo sono state strappate alcune aree modellate a terrazzamenti .
Quota	594.9 m s.l.m.
Esposizione	Nord _Est
Visuali attive	Il borgo di Lomaro si colloca su di un lungocrinale lungo carrabile comunale, ed ha visuali attive verso la valle laterale, Verso Costa di Cichero ed il Ramaceto
Visuali passive	A seguito della collocazione, la frazione di Lomaro non è visibile da molti punti di vista del suo intorno. Solo dalla strada che da Villagrande conduce a Ferreccio.
Accessibilità	L'accessibilità al borgo di Lomaroo avviene dalla carrabile comunale che proviene dalla frazione di Villagrande di Cichero e conduce a Ferreccio e poi a Lomaro.

Elementi di crisi	Non si registrano fattori di crisi ambientale evidenti, in quanto la zona ha conservato sostanzialmente i suoi caratteri paesistico ambientali. Anche le aree boschive sono in linea di massima in discreto stato, alcuni terrazzamenti sono ancora adibiti a coltivazioni per l'autoconsumo.

Caratteri urbanistici costitutivi	
Caratteristiche dell'insediamento	Insediamento di lungocrinale posto alla fine della strada comunale che attravesa la Località di Ferreccio.
Struttura insediativa	Aggregato
Caratteristiche edilizie e tipologia degli edifici	Il nucleo principale, formato da pochi edifici, si è costituito sulla parte finale del percorso carrabile, con edifici singoli, distanziati l'uno dall'altro, a costituire unità autonome. Successivamente si sono inserite degli edifici che sono andati a costituire delle schiere o pseudoschiere.
Edifici significativi	La zona di Lomaro non presenta apparentemente polarità architettoniche o urbanistiche di rilievo seguito della sua struttura insediativa.
Polarità	Non sono presenti edifici specialistici che caratterizzino l'architettura del luogo.
Percorsi	Il percorso carrabile attuale permette di raggiungere l'inizio del borgo; successivamente si può proseguire a piedi, all'interno dell'abitato percorrendo le stradine parallele al sopracitato percorso.

Aree Libere	
Descrizione	Le aree libere circostanti le zone insediate sono definite dalle originarie pertinenze agricole, strettamente collegate all'insediamento storico.
Caratteri	I caratteri delle aree libere sono legati principalmente a funzioni private.

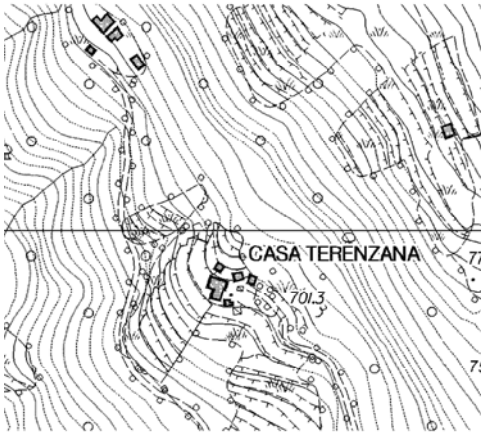
Note Normative	
P.d.F (data variante generale 1999)	Zona Agricola EA
P.T.C.P. (ins.):	Ambito ID - CO (Insediamento sparso con regime normativo di mantenimento)
Servizi presenti nella frazione	Non sono presenti aree destinate a servizi pubblici, ai sensi del D.M. 1444/1968.
Note:	

Potenzialità evolutive	
Agricole	Allo stato di fatto la struttura agricola locale conserva caratteristiche legate alla produzione della singola famiglia, non costituendo un aspetto produttivo con interesse economico rilevante. La produzione fondamentalmente deve essere mantenuta secondo l'indirizzo attuale, con possibilità di sviluppo in riferimento ai prodotti locali, recuperando eventualmente aree di fatto colonizzate dal bosco.
Infrastrutturali	Non è ipotizzabile ed auspicabile uno sviluppo maggiore della struttura viaria veicolare esistente, Sono invece da valorizzare i percorsi pedonali esistenti, con riassetto delle pavimentazioni originarie, recuperando i tracciati medievali almeno lungo i principali assi di percorrenza.
Insediative	L'insediamento consente modesti incrementi insediativi, da collocare nelle aree più periferiche. Ferma restando la possibilità di procedere ad eventuali o necessari interventi di ristrutturazione con recupero delle strutture originarie le nuove costruzioni, legate ad un modesto incremento insediativo, presenteranno una tipologia plurifamiliare o monofamiliare, con volumetrie scarsamente rilevanti, di tipologia prossima a quella storicamente conformata. Le costruzioni, pertanto, dovranno essere rese coerenti con il sistema costruito, impedendo di fatto l'autoricostruzione difficilmente controllabile, in modo da recuperare l'immagine complessiva locale.
Servizi pubblici	Non si ravvede la necessità di inserire nuovi servizi pubblici.

Descrizione fotografica	
	Veduta d’insieme del Borgo

COMUNE DI SAN COLOMBANO CERTENOLI **Schede di indagine delle frazioni e località**			Scheda n. **20**
Individuazione UTE	UTE 10	Data rilievo	Gennaio 2012
Denominazione	CASA TERENZANA		
Localizzazione	Insediamento di lungocrinale		

Stralcio Cartografico



Stralcio Ortofocarta



Caratteri paesaggistici	
Descrizione	Il borgo di Casa Terenzana si colloca in corrispondenza della parte finale di una strada di lungocrinale, scarsamente insediata, caratterizzata dalla presenza di alcuni edifici rurali collegati alle originarie pertinenze agricole.
Quota	700 m s.l.m.
Esposizione	Nord_ESt
Visuali attive	Il borgo di Casa Terenzana, a seguito della sua collocazione, evidenzia un valore notevole in riferimento alle visuali attive verso la località di Ferreccio e il Ramaceto. Lungo il percorso matrice è possibile avere una buona visuale verso l'intorno.
Visuali passive	A seguito della collocazione, è visibile dalla Frazione di Ferreccio.
Accessibilità	L'accessibilità al borgo avviene dalla carrabile che proviene da Pregi, che passando dalla frazione di Baranzuolo, si arresta nel borgo.
Elementi di crisi	Non si registrano fattori di crisi ambientale evidenti, in quanto la zona ha conservato sostanzialmente i suoi caratteri paesistico ambientali. Si hanno ampi terrazzamenti coltivati.

Caratteri urbanistici costitutivi	
Caratteristiche dell'insediamento	Insediamento di lungocrinale, con l'abitato posto al termine della strada carrabile
Struttura insediativa	Aggregato
Caratteristiche edilizie e tipologia degli edifici	Gli edifici, in genere, si distanziano l'uno dall'altro (mancanza della formazione di pseudo schiere o schiere), a costituire unità autonome. La

	disposizione degli edifici, a forma rettangolare, in genere pone il lato lungo parallelamente all'allineamento della strada, con pertinenze disposte lungo i versanti del crinale.
Edifici significativi	Non sono presenti edifici specialistici che caratterizzino l'architettura del luogo.
Polarità	La zona di Casa Terenzana non presenta apparentemente polarità architettoniche o urbanistiche di rilievo seguito della sua struttura insediativa frammentata e sparsa.
Percorsi	Il percorso carrabile attuale permette di raggiungere l'inizio del borgo.

Aree Libere	
Descrizione	Le aree libere circostanti le zone insediate sono definite dalle originarie pertinenze agricole, strettamente collegate all'insediamento.
Caratteri	I caratteri delle aree libere sono legati principalmente a funzioni private.

Note Normative	
P.d.F (data variante generale 1999)	Zona Agricola EA
P.T.C.P. (ins.):	zona IS-MA (Insediamento sparso con indicazione normativa di mantenimento)
Servizi presenti nella frazione	Non sono presenti aree destinate a servizi pubblici, ai sensi del D.M. 1444/1968
Note:	

Potenzialità evolutive	
Agricole	Allo stato di fatto la struttura agricola locale conserva caratteristiche legate alla produzione della singola famiglia, non costituendo un aspetto produttivo con interesse economico rilevante. La produzione fondamentalmente deve essere mantenuta secondo l'indirizzo attuale, con possibilità di sviluppo in riferimento ai prodotti locali, recuperando eventualmente aree di fatto colonizzate dal bosco.
Infrastrutturali	Non è ipotizzabile uno sviluppo maggiore della struttura viaria veicolare esistente, prevedendo in linea di massima modesti ampliamenti del calibro stradale ai fini della sicurezza della circolazione.
Insediative	Nel borgo, si può ipotizzare un modesto incremento insediativo, legato a strutture monofamiliari, con volumetrie scarsamente rilevanti, di tipologia analoga a quella storicamente conformata.
Servizi pubblici	La frazione appare completamente sprovvista di servizi di tipo pubblico, risultando dipendente sotto questo aspetto dal fondovalle.

Descrizione fotografica	
	Vista panoramica del borgo.

	Vista panoramica del borgo.



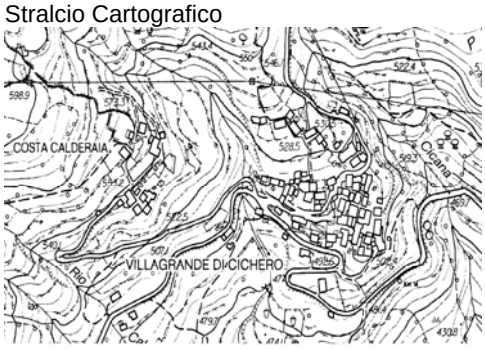
.



.

COMUNE DI SAN COLOMBANO CERTENOLI **Schede di indagine delle frazioni e località**			Scheda n. **21**
Individuazione UTE	UTE 10	Data rilievo	Gennaio 2012
Denominazione	COSTA CALDERAIA		
Localizzazione	Insediamento di Lungocrinale		

Stralcio Cartografico



Stralcio Ortofocarta



Caratteri paesaggistici	
Descrizione	Il borgo di Costa Calderaia si colloca al termine di un lungocrinale, raggiungibile dalla carrabile comunale che dalla Frazione di Villagrande porta a Gnorecco, tramite una deviazione del percorso matrice. E' caratterizzato da architetture rurali frammiste a costruzioni pesantemente ristrutturate.
Quota	553 m s.l.m.
Esposizione	Nord Ovest
Visuali attive	Il borgo di Costa Calderaia si colloca al culmine di una altura panoramica, a seguito della sua collocazione, evidenzia un valore notevole in riferimento alle visuali attive verso la valle di fronte ed il Ramaceto e il fondovalle verso Villagrande, Calcinaia e Costa di Cichero. Lungo il percorso matrice è possibile avere una buona visuale verso l'intorno.
Visuali passive	A seguito della collocazione il borgo di Costa Calderaia è visibile da molti punti di vista del suo intorno, a partire dalle frazioni vicine (Villagrande, Calcinaia).
Accessibilità	L'accessibilità al borgo avviene tramite una deviazione dalla carrabile comunale che proviene da Villagrande, e passando dalla frazione di Gnorecco prosegue fino a giungere alla S.P.225. La strada veicolare si arresta in corrispondenza della fine del borgo.
Elementi di crisi	Non si registrano fattori di crisi ambientale evidenti, in quanto la zona ha conservato sostanzialmente i suoi caratteri paesistico ambientali. Sono stati eseguiti interventi di ristrutturazione pesante su alcuni dei manufatti esistenti.

Caratteri urbanistici costitutivi	
Caratteristiche	Insediamento di lungocrinale, dove l'abitato si pone su entrambe i lati del

dell'insediamento	percorso.
Struttura insediativa	Lineare
Caratteristiche edilizie e tipologia degli edifici	Le strutture dimostrano un accrescimento spontaneo lungo la strada di lungocrinale, in genere distanziandosi l'una dall'altra (mancanza della formazione di pseudo schiere o schiere), a costituire unità autonome. La disposizione degli edifici, a forma rettangolare, in genere pone il lato lungo parallelamente all'allineamento della strada, con pertinenze disposte lungo i versanti del crinale.
Edifici significativi	Non sono presenti edifici specialistici che caratterizzino l'architettura del luogo.
Polarità	La zona di Costa Calderaia non presenta apparentemente polarità architettoniche o urbanistiche di rilievo seguito della sua struttura insediativa frammentata e sparsa.
Percorsi	Il percorso carrabile attuale permette di raggiungere l'inizio del borgo; successivamente, si può proseguire attraverso lo stesso percorrendo il percorso pedonale di crinale, posto a seguire la morfologia del luogo.

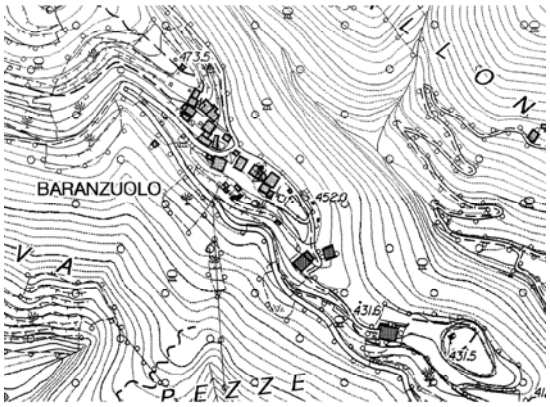
Aree Libere	
Descrizione	Le aree libere circostanti le zone insediate sono definite dalle originarie pertinenze agricole, strettamente collegate all'insediamento storico. All'interno dell'abitato gli edifici non raramente lasciano spazi liberi tra di loro, utilizzati quali aie di diretta pertinenza dell'immobile di riferimento.
Caratteri	I caratteri delle aree libere sono legati principalmente a funzioni private, Internamente all'abitato le pavimentazioni sono in genere direttamente in terra battuta. Le pertinenze dirette, agricole, sono delimitate attualmente da semplici divisori, con spazi interni in buona parte ancora coltivati.

Note Normative	
P.d.F (data variante generale 1999)	Zona Agricola EA Zona urbanistica BSR P. P. - Aree per parcheggi Zona urbanistica BC
P.T.C.P. (ins.):	zona IS - MA -(Insediamento sparso con indicazione normativa di mantenimento)
Servizi presenti nella frazione	Non sono presenti aree destinate a servizi pubblici, ai sensi del D.M. 1444/1968
Note:	

Potenzialità evolutive	
Agricole	Allo stato di fatto la struttura agricola locale conserva caratteristiche legate alla produzione della singola famiglia, non costituendo un aspetto produttivo con interesse economico rilevante. La produzione fondamentalmente deve essere mantenuta secondo l'indirizzo attuale, con possibilità di sviluppo in riferimento ai prodotti locali, recuperando eventualmente aree di fatto colonizzate dal bosco.
Infrastrutturali	Non è ipotizzabile ed auspicabile uno sviluppo maggiore della struttura viaria veicolare esistente, prevedendo in linea di massima modesti ampliamenti del calibro stradale ai fini della sicurezza della circolazione.
Insediative	Sono auspicabili, invece, interventi di recupero delle strutture ancora in stato di degrado o in rovina, al fine di procedere al consolidamento dell'immagine del luogo. Si può ipotizzare un modesto incremento insediativo, legato a strutture monofamiliari, con volumetrie scarsamente rilevanti, di tipologia analoga a quella storicamente conformata.
Servizi pubblici	La frazione, dovrebbe essere dotata di parcheggi di tipo pubblico.

Descrizione fotografica	
	Vista del Borgo di Costa Calderaia vista da Villagrande.

COMUNE DI SAN COLOMBANO CERTENOLI **Schede di indagine delle frazioni e località**			Scheda n. **22**
Individuazione UTE	UTE 10	Data rilievo	Gennaio 2012
Denominazione	BARANZUOLO		
Localizzazione	Insediamento di lungocrinale		

Stralcio Cartografico	Stralcio Ortofocarta
	

Caratteri paesaggistici	
Descrizione	Il borgo di Baranzuolo si colloca in corrispondenza di un lungocrinale, scarsamente insediato, caratterizzata dalla presenza di edifici residenziali ristrutturati, con alcuni manufatti in pietra a vista che hanno mantenuto le antiche caratteristiche. Al bosco che circonda in generale il borgo sono state strappate alcune aree modellate a terrazzamenti e coltivate ad uliveto
Quota	460 m s.l.m.
Esposizione	Nord _Est
Visuali attive	Il borgo di Balanzuolo si colloca su di un lungocrinale lungo la carrabile comunale, ed ha visuali attive verso la sponda destra del Cicana, il fondovalle ed il Ramaceto
Visuali passive	A seguito della collocazione di lungocrinale , la frazione di Barbarasco non è visibile da molti punti di vista del suo intorno. Solo dal fondovalle dalla strada che conduce al Ramaceto.
Accessibilità	L'accessibilità al borgo avviene dalla carrabile che si dirama, poco dopo l'insediamento di Pregi, dalla S.P.42 e attraversa Baranzuolo per poi giungere a Liggia e proseguire ad anello per poi tornare al fondovalle.
Elementi di crisi	Dal punto di vista edilizio molte abitazioni sono state trasformate in pratica nella totalità per mezzo di demolizione e ricostruzione, perdendo di fatto i loro caratteri tipologici originari. La ricostruzione, avvenuta su sedime, ha permesso però la conservazione dell'originaria disposizione urbanistica della frazione, permettendo la riconoscibilità del sistema insediativo, visibile dal volo fotografico o dalla CTR. Esistono ancora alcune costruzioni che permangono allo stato originario, allo stato di fatto individui oggetto di una forte fragilità in quanto

	permanenze storico-architettoniche di indubbio valore ma di difficile recupero. Le aree boschive sono in linea di massima in discreto stato, alcuni terrazzamenti sono ancora adibiti a coltivazioni per l'autoconsumo.

Caratteri urbanistici costitutivi	
Caratteristiche dell'insediamento	Insediamento di lungocrinale posto, tra Mezzavalle e Costa di Cichero.
Struttura insediativa	Lineare
Caratteristiche edilizie e tipologia degli edifici	Le strutture più antiche dimostrano un accrescimento spontaneo lungo la strada di lungocrinale, in genere distanziandosi l'una dall'altra (mancanza della formazione di pseudo schiere o schiere), a costituire unità autonome. La disposizione degli edifici, a forma rettangolare, in genere pone il lato lungo parallelamente all'allineamento della strada, con pertinenze disposte lungo i versanti del crinale.
Edifici significativi	Presenza di un fabbricato rurale con elementi eulitici (cantonali d'angolo, architravi e stipiti in pietra delle porte e delle finestre).
Polarità	La piazza antistante la Chiesa di S. Maurizio. Una struttura significativa è un manufatto in pietra lungo il percorso matrice ed è in completo abbandono: si tratta di un edificio legato alla fase "eulitica". Sono da prefigurare sistemi di intervento che permettano il loro recupero senza alterarne gli aspetti significativi
Percorsi	Il percorso carrabile attuale collega vari gruppi edificati, definendo un tracciato di mezza costa che si snoda si innesta su entrambe i fianchi del versante, da una parte collegandosi alla S.P. 42, attraversando il nucleo di Liggia, dall'altra collegando i nuclei di Pian della ghiaia e casa Terenzana. La strada si presenta con caratteristiche di rilievo dal punto di vista paesaggistico, in quanto molto panoramica per le aperture che lascia verso il fondovalle. Le abitazioni esistenti sono in genere collegate alla strada per mezzo di rampe private o percorsi sempre di tipo privato a servizio del gruppo edificato, distanziandosi dalla viabilità pubblica principale.

Aree Libere	
Descrizione	Le aree libere circostanti le zone insediate sono definite dalle originarie pertinenze agricole, strettamente collegate all'insediamento storico. All'interno dell'abitato gli edifici non raramente lasciano spazi liberi tra di loro, utilizzati quali aie di diretta pertinenza dell'immobile di riferimento. Buona parte di queste pertinenze è ancora utilizzata secondo al sua funzione originaria.
Caratteri	I caratteri delle aree libere sono legati principalmente a funzioni private, Internamente all'abitato le pavimentazioni sono in genere in terra battuta. Le pertinenze dirette, agricole, sono delimitate attualmente da semplici divisori, con spazi interni in buona parte ancora coltivati.

Note Normative	
P.d.F (data variante generale 1999)	Zona agricola EA
P.T.C.P. (ins.):	Zona IS-MA (Insediamento sparso con regime normativo di mantenimento)
Servizi presenti nella frazione	Ai sensi del D.M: 1444/1968 i servizi pubblici presenti nella frazione sono definiti da: - Chiesa (servizio di tipo privato, interesse comune); - Cimitero
Note:	

Potenzialità evolutive	
Agricole	Allo stato di fatto la struttura agricola locale conserva caratteristiche legate alla produzione della singola famiglia, non costituendo un aspetto produttivo con interesse economico rilevante. La produzione fondamentalmente deve essere mantenuta secondo l'indirizzo attuale, con possibilità di sviluppo in riferimento ai prodotti locali, recuperando eventualmente aree di fatto colonizzate dal bosco.
Infrastrutturali	Non è ipotizzabile ed auspicabile uno sviluppo maggiore della struttura viaria veicolare esistente, Sono invece da valorizzare i percorsi pedonali esistenti, con riassetto delle pavimentazioni originarie, recuperando i tracciati medievali almeno lungo i principali assi di percorrenza.
Insediative	L'insediamento appare sostanzialmente concluso nella sua configurazione, consentendo modestissimi incrementi insediativi al fine di non alterare il carattere sparso degli insediamenti. Ferma restando la possibilità di procedere ad eventuali interventi di ristrutturazione con recupero delle strutture originarie (operazione da valutare attentamente nel caso degli edifici aventi caratteristiche di interesse storico-architettonico), le nuove costruzioni, legate ad un modesto incremento insediativo di presidio, presenteranno una tipologia plurifamiliare o monofamiliare, con volumetrie scarsamente rilevanti, di tipologia prossima a quella storicamente conformata.
Servizi pubblici	Nella frazione, che conta 19 abitanti, sarebbe necessario procedere con la realizzazione di parcheggi in linea da ricavare lungo la carrabile d'accesso alla località.

Descrizione fotografica	
	Accesso al borgo dal percorso matrice
	manufatto rurale presente nel borgo con caratteristiche tipiche (cantonale, ecc…)



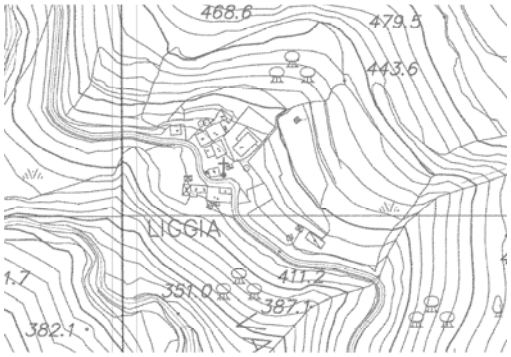
Vista del manufatto eulitico dalla strada che attraversa il borgo.



La Chiesa di s. Maurizio

	Particolare del Cimitero sotto la Chiesa.

COMUNE DI SAN COLOMBANO CERTENOLI **Schede di indagine delle frazioni e località**			Scheda n. **23**
Individuazione UTE	UTE 10	Data rilievo	Gennaio 2012
Denominazione	LIGGIA		
Localizzazione	Insediamento di lungocrinale		

Stralcio Cartografico	Stralcio Ortofocarta
	

Caratteri paesaggistici	
Descrizione	Il borgo della Liggia si pone in corrispondenza di un lungocrinale , ed è raggiungibile tramite una carrabile comunale che si innesta nella S.P. 586 prima dell'abitato di Villagrande di Cichero. L'intorno della frazione, come in genere si registra anche nelle altre parti del territorio comunale, è interessato da una densa vegetazione, molto compatta, e da ampie aree coltivate.
Quota	411 m s.l.m.
Esposizione	Nord_Est
Visuali attive	La frazione si dispone ai piedi del versante Est dell'anfiteatro del Ramaceto . Tale posizione favorisce le visuali attive verso la parte bassa della valle e le aree a giro di orizzonte, seppure non ne faciliti quelle rivolte verso le zone più alte, più acclivi e nascoste dalla folta vegetazione.
Visuali passive	La frazione è visibile dala Frazione di Villagrande di Cichero e da Costa di Cichero.
Accessibilità	L'accessibilità al borgo avviene dalla carrabile che proviene dal fondovalle, con innesto dalla valle dello Sturla. La strada presenta diversi punti molto angusti che non facilitano il traffico verso la frazione che, nel tempo, è rimasta abbastanza isolata rispetto al

	sistema urbano di San Colombano Certenoli. La viabilità, una volta collegata la frazione, prosegue verso Baranzuolo ed inoltrandosi verso alter frazioni, fino a raggiungere il fondovalle tramite carrabili comunali.
Elementi di crisi	Un punto di crisi è riferito alla presenza di un manufatti ancora da recuperare, in stato fatiscente, con una notevole vulnerabilità determinata dalla potenziale autoricostruzione da parte dei proprietari.

Caratteri urbanistici costitutivi	
Caratteristiche dell'insediamento	Insediamento di mezza costa alta, legato al crinale proveniente dal Ramaceto.
Struttura insediativa	Il borgo di LIggia si pone in modo lineare, con andamento parallelo al percorso matrice.
Caratteristiche edilizie e tipologia degli edifici	La struttura dell'insediamento appare molto compatta, serrata, con edifici ravvicinati tra loro a formare delle piccole schiere, non regolari, legate ad affiancamenti di strutture isolate, molto arcaiche, in seguito evolute in altezza e profondità. Si tratta in linea di massima di edifici monofamiliari, da terra a tetto, raramente trasformati in abitazioni plurifamiliari.
Edifici significativi	Non sono presenti edifici specialistici che caratterizzino l'architettura del luogo. Le strutture più significative sono in completo abbandono: si tratta di edifici legati alla fase "eulitica", con evidenti ampliamenti successivi (XVIII e XIX secolo). Sono da prefigurare sistemi di intervento che permettano il loro recupero senza alterarne gli aspetti significativi.
Polarità	La zona di Liggia non presenta apparentemente polarità architettoniche o urbanistiche di rilievo seguito della sua struttura insediativa.
Percorsi	Il percorso carrabile attuale, seppure molto angusto, permette di raggiungere direttamente il paese, diramandosi dalla strada veicolare principale. Se non ci si ferma sul piazzale, posto su due livelli, è possibile proseguire verso Baranzuolo, e poi proseguire verso altre frazioni.

Aree Libere	
Descrizione	Le aree libere circostanti le zone insediate sono definite dalle originarie pertinenze agricole, strettamente collegate all'insediamento storico. Sono presenti ancora diverse zone coltivate (ortivo, frutteto).
Caratteri	I caratteri delle aree libere sono legati principalmente a funzioni private, Le pertinenze dirette, agricole, sono delimitate attualmente da semplici divisori, con spazi in buona parte ancora coltivati.

Note Normative	
P.d.F (data variante generale 1999)	Zona urbanistica EB
P.T.C.P. (ins.):	ambito NI-MA (Nucleo isolato con indicazione normativa di consolidamento) ambito IS-MA (Insediamento sparso con indicazione normativa di mantenimento)

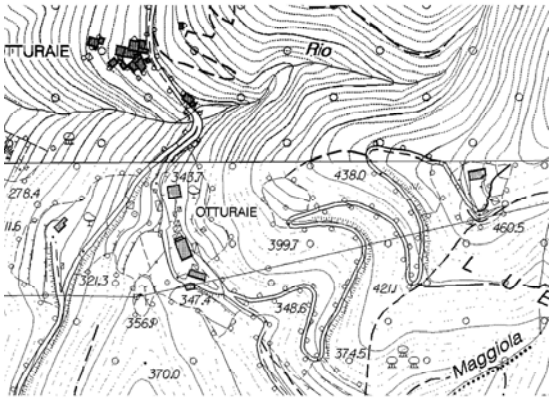
Servizi presenti nella frazione	Non sono presenti aree destinate a servizi pubblici, ai sensi del D.M. 1444/1968.
Note:	

Potenzialità evolutive	
Agricole	Allo stato di fatto la struttura agricola locale conserva caratteristiche legate alla produzione familiare, non costituendo un aspetto produttivo con interesse economico rilevante. La produzione fondamentalmente deve essere mantenuta secondo l'indirizzo attuale. In casi ove sia richiesto, è da favorire lo sviluppo in riferimento ai prodotti locali, recuperando eventualmente aree di fatto colonizzate dal bosco. Sono da favorire inoltre gli aspetti collegati all'allevamento, considerando anche il pascolo estivo in alpeggio (zona del monte Ramaceto),
Infrastrutturali	Non è ipotizzabile uno sviluppo maggiore della struttura viaria veicolare esistente, prevedendo in linea di massima modesti ampliamenti del calibro stradale ai fini della sicurezza della circolazione.
Insediative	L'insediamento consente modestissimi incrementi insediativi al fine di non alterare il carattere sparso degli insediamenti. Ferma restando la possibilità di procedere ad eventuali interventi di ristrutturazione con recupero delle strutture originarie (operazione da valutare attentamente nel caso degli edifici aventi caratteristiche di interesse storico-architettonico), le nuove costruzioni, legate ad un modesto incremento insediativo di presidio, presenteranno una tipologia plurifamiliare o monofamiliare, con volumetrie scarsamente rilevanti, di tipologia prossima a quella storicamente conformata.
Servizi pubblici	La frazione appare completamente sprovvista di servizi di tipo pubblico, risultando dipendente sotto questo aspetto dal fondovalle.

Descrizione fotografica	
	Inizio del borgo di Liggia

	Panoramica del borgo

COMUNE DI SAN COLOMBANO CERTENOLI Schede di indagine delle frazioni e località			Scheda n. **24**
Individuazione UTE	UTE 10	Data rilievo	Gennaio 2012
Denominazione	OTTURAIE		
Localizzazione	Insediamento di mezza costa		

Stralcio Cartografico	Stralcio Ortofocarta
	

Caratteri paesaggistici	
Descrizione	Il borgo di Otturaie si colloca in corrispondenza di un lungocrinale, scarsamente insediato, ai piedi del Ramaceto, è caratterizzata dalla presenza di architetture rurali di notevole interesse ancora collegate alle originarie pertinenze agricole. La parte più antica è rappresentata dal gruppo di case che si colloca alla fine della strada di crinale che porta al Borgo dal fondovalle, diramandosi dalla S.P. 586. Al bosco che circonda in generale il borgo sono state strappate alcune aree modellate a terrazzamenti.
Quota	338 m s.l.m.
Esposizione	Nord_ Ovest
Visuali attive	Le visuali attive di Otturaie risultano volte al fondovalle e alla corona del Ramaceto, definendo un sistema visivo relativamente chiuso.
Visuali passive	Il Borgo non è facilmente visibile dall'intorno, se non dalla carrabile comunale, . Lungo il percorso matrice è possibile avere una buona visuale verso l'intorno,
Accessibilità	L'accessibilità al gruppo insediato di Otturaie, è garantita dalla strada pedonale sterrata che si snoda dalla carrabile comunale, che congiunge l'inizio del borgo al fondovalle.

Elementi di crisi	Non si registrano fattori di crisi ambientale evidenti, in quanto la zona ha conservato sostanzialmente i suoi caratteri paesistico ambientali. Anche le aree boschive sono in linea di massima in discreto stato con lembi di bosco in evoluzione che evidenziano una spiccata dinamicità verso le parti agricole abbandonate. Esistono ancora costruzioni che permangono allo stato originario, allo stato di fatto individui oggetto di una forte fragilità in quanto permanenze storico-architettoniche di indubbio valore ma di difficile recupero. Sono presenti terrazzamenti.

Caratteri urbanistici costitutivi	
Caratteristiche dell'insediamento	Insediamento di mezza costa, di lungocrinale
Struttura insediativa	Aggregato
Caratteristiche edilizie e tipologia degli edifici	Le strutture più antiche dimostrano un addensamento a costituire un piccolo borgo, probabilmente funzionale all'attività agricola.
Edifici significativi	Non sono presenti edifici specialistici che caratterizzino l'architettura del luogo. Le strutture più significative sono in completo abbandono: si tratta di edifici legati alla fase "eulitica". Sono da prefigurare sistemi di intervento che permettano il loro recupero senza alterarne gli aspetti significativi.
Polarità	La zona di Otturaie non presenta apparentemente polarità architettoniche o urbanistiche di rilievo.
Percorsi	Il percorso pedonale che collega l'edificato, definisce un tracciato di mezzacosta che si snoda sul fianco del versante, finendo il percorso nel Borgo. La carrabile comunale, che si arresta al primo edificio isolato del borgo, si collega alla viabilità principale, la S.P.586, prima della Frazione di Mezzavalle.

Aree Libere	
Descrizione	Le aree libere circostanti le zone insediate sono definite dalle originarie pertinenze agricole, strettamente collegate all'insediamento storico.
Caratteri	I caratteri delle aree libere sono legati principalmente a funzioni private. Internamente all'abitato le pavimentazioni sono in genere eseguite in battuto di cemento, più raramente in lastre di pietra (spazi di accesso alle abitazioni, pavimentazioni dei percorsi nei giardini, ecc.). Il percorso pedonale principale è in sterrato.

Note Normative	
P.d.F (data variante generale 1999)	Zona agricola EA
P.T.C.P. (ins.):	ambito IS-MA (Insediamento sparso con indicazione normativa di mantenimento)
Servizi presenti nella frazione	Non sono presenti aree destinate a servizi pubblici, ai sensi del D.M. 1444/1968.
Note:	

Potenzialità evolutive	
Agricole	Nelle zone circostanti l'abitato sono presenti zone ad ortivo, di rilevanza familiare. La produzione fondamentalmente deve essere mantenuta secondo l'indirizzo attuale. In casi ove sia richiesto dalle proprietà per aumentare la produzione agricola, è da favorire lo sviluppo in riferimento ai prodotti locali, recuperando eventualmente aree di fatto colonizzate dal bosco.
Infrastrutturali	Non è ipotizzabile ed auspicabile uno sviluppo maggiore della struttura viaria veicolare esistente, prevedendo in linea di massima modesti ampliamenti del calibro stradale ai fini della sicurezza della circolazione.
Insediative	L'insediamento appare sostanzialmente concluso nella sua configurazione, consentendo modestissimi incrementi insediativi al fine di non alterare il carattere dell' insediamento. Ferma restando la possibilità di procedere ad eventuali interventi di ristrutturazione con recupero delle strutture originarie (operazione da valutare attentamente nel caso degli edifici aventi caratteristiche di interesse storico-architettonico), le nuove costruzioni, legate ad un modesto incremento insediativo di presidio, presenteranno una tipologia plurifamiliare o monofamiliare, con volumetrie scarsamente rilevanti, di tipologia prossima a quella storicamente conformata.
Servizi pubblici	La frazione appare completamente sprovvista di servizi di tipo pubblico, risultando dipendente sotto questo aspetto dal fondovalle.

Descrizione fotografica	
	Il borgo di Vignale è definito da un semplice gruppo di case (quella più a valle è stata realizzata di recente), strettamente legate alla funzione agricola. La presenza dei vigneti rievoca il toponimo locale, testimonianza del perdura della funzione originaria.

	La zona di Carruggio di Vignale presenta un insediamento più evoluto, seppure sempre collegato all'attività agricola. Gli edifici, in buona parte di recente costituzione o di demolizione e ricostruzione non superano in altezza i due piani.